ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo». Italia, per [...] zione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; [...] a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticip[...] cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A[...] si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 · Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. - Trieste, Martedì 8 Agosto 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 98-53 · Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 · Nuova Serie N. 4249

LE GRANDI E FECONDE BATTAGLIE DEL REGIME

Il Duce ha additato al mondo la via da seguire

43 miliardi per opere pubbliche - L'assistenza sanitaria ai lavoratori

SIENA, 7

Nella lezione svolta all'inaugurazione della XVII annata dei corsi estivi di cultura ed arte per stranieri sul tema «Lo Stato corporativo nel pensiero di Mussolini», il Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Biagi si è richiamato alla genesi del movimento sindacale corporativo fascista che si ritrova nelle affermazioni del Duce fatte nel marzo 1919 agli operai di Dalmine della Società Franchi Gregorini.

La Corporazione fascista

Di fronte all'agnosticismo liberale e all'assolutismo sovvertitore dei partiti estremi, si ergeva il concetto realistico di Mussolini, il quale, comprendendo le nuove realtà e le necessità economiche delle classi produttive operanti, raccoglieva ed indirizzava queste nel simbolo vivo dell'unità nazionale. Scaturisce così fin dall'inizio del movimento fascista il concetto della Corporazione fascista, idea nuova donde muove tutto l'ordinamento sindacale corporativo che trova la sua disciplina giuridica nella legge 3 aprile 1926.

L'oratore quindi passa in rassegna le successive affermazioni che, attraverso il pensiero del Capo del Governo, tracciano una scia lineare dell'ordinamento statale moderno. Sul terreno della politica economica lo Stato fascista assume un proprio sistema che si trova agli antipodi del liberalismo. Mussolini avverti che mai come oggi l'economia è diventata pubblica, anzi squisitamente politica. Con ciò il sistema fascista non rinnega, anzi non discute, le leggi economiche formulate dalla scienza pura, in quanto queste si manifestano come leggi limite con valore di tendenza, non di assoluta, rigorosa manifestazione. Ma tra la formula generale e astratta della legge economica ed il fatto singolo e concreto, vi sono sempre dei margini di oscillazione ed esistono zone nelle quali gli uomini sono liberi di agire secondo gli impulsi della loro volontà.

Rivoluzione costruttiva

Mussolini individuò tale verità e ne trasse gli elementi del profondo rinnovamento della società moderna. E se oggi, come tutti sembrano avvertire, siamo ad una svolta decisiva della storia economica, gli istituti corporativi scaturiti dalla realistica genialità del Duce costituiranno gli strumenti migliori per affrontare il domani. Dopo una disquisizione sui principi scientifici ai quali si informa la dottrina fascista, l'oratore afferma che per la prima volta nella storia del mondo una rivoluzione costruttiva come quella fascista realizza pacificamente nel campo della produzione e del lavoro l'inquadramento di tutte le forze economiche della Nazione, per dirigerle verso lo scopo comune del progresso civile e del benessere sociale.

L'oratore ha concluso dicendo: Mussolini ha toccato il fondo della crisi tormentosa della società moderna, additando al mondo la via da seguire. Un vivo applauso ha salutato la fine della lezione di S. E. Biagi.

Oltre un milione di operai assistiti da 1450 Casse mutue

ROMA, 7

Una delle più importanti realizzazioni che il Regime corporativo, mercè gli accordi stipulati dalle Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, assicura alle maestranze operaie dell'industria è costituita dalle Casse mutue di assistenza contro le malattie. Da quando le due Confederazioni dell'industria ebbero ad approvare lo statuto-tipo interconfederale pubblicato sul bollettino ufficiale delle Corporazioni, il lavoro di costituzione e di sviluppo di tali Casse mutue è proseguito attivissimo in tutte le provincie, in piena aderenza alle direttive sociali del Regime.

I frutti di questo lavoro, inspirato alle direttive di collaborazione che sono tipiche del Regime, sono stati veramente imponenti. Dopo poco più di due anni e mezzo dalla pubblicazione dello statuto-tipo le Casse mutue sono divenute circa 1450 e riguardano oltre un milione di operai e 48.000 ditte presso le quali si svolge questa essenziale opera di assistenza. Inoltre bisogna tener conto delle molte altre Casse mutue che sono in via di costituzione e anche delle non poche Casse aziendali non ancora trasformate in Casse mutue conforme allo statuto-tipo, che pur sempre assolvono un importante compito di assistenza a favore delle maestranze industriali. Si può dire che oggi in tutte le provincie quasi tutte le categorie industriali hanno ormai la loro Cassa mutua. Il lavoro compiuto risulta pertanto veramente imponente, realizzando in un settore molto importante dell'assistenza fascista le direttive di collaborazione esistenti fra le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria. Alcune cifre dànno una chiara idea dell'imponente aspetto di quest'opera assistenziale, benchè essi siano limitati alle Casse costituite o trasformate in conformità dello statuto-tipo interconfederale e già regolarmente costituite.

Le 1438 Casse mutue malattie comprese in tale rilevazione, comprendono 999 Casse interne per altrettante ditte e 366.000 operai, 171 Casse interaziendali per 19.272 ditte e 196.271 operai. Vi sono poi 234 Casse professionali, comprendenti 20.575 ditte e 352.133 operai e 34 Casse mutue per 7543 ditte e 45.522 operai. Il numero più cospicuo, ossia 360, è quello delle Casse appartenenti alla categoria tessile. I meccanici ne hanno costituito 264, gli alimentari 141, gli edili 151 e 107 i chimici. Le Casse si dividono tra le varie categorie d'industria, ciascuna delle quali gode ormai di questi istituti assistenziali, il cui beneficio a favore delle maestranze operaie è di grande rilievo.

Naturalmente non tutte le Casse possono dare in quantità e qualità la medesima somma di prestazione assistenziale, poichè queste non possono essere che condizionate alle possibilità finanziarie di ogni singola Cassa, cioè in primo luogo alla misura del contributo. Quasi tutte le Casse dànno agli iscritti, oltre naturalmente il sussidio malattia, anche l'assistenza sanitaria; molte provvedono all'assistenza farmaceutica, ai sussidi in casi straordinari e in caso di parto e talune prevedono la possibilità del ricovero degli operai in case di cura o altre assistenze collaterali.

Basta l'indicazione di queste forme assistenziali preziose per la sanità delle maestranze operaie per rilevare la grande importanza sociale di quest'opera che, nel campo industriale, si svolge in piena aderenza alle direttive del Regime.

La situazione della Banca d'Italia

Aumento della riserva aurea di circa 250 milioni in un mese

ROMA, 7

La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 30 giugno 1933-XI al 31 luglio 1933-XI i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da lire 6.766.567.000 a lire 6 miliardi 993.984.000.

La riserva in valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) è salita da lire 321.213.000 a lire 343.039.000.

Il portafoglio su piazze italiane è disceso da lire 4.650.198.000 a lire 4.585.154.000.

Le anticipazioni sono discese da lire 858.332.000 a lire 416.028.000.

La circolazione dei biglietti è salita da lire 13.025.612.000 a lire 13 miliardi 329.103.000.

I debiti a vista sono discesi da lire 367.140.000 a lire 353.212.000.

I depositi in conto corrente sono saliti da lire 713.064.000 a lire 1 miliardo 454.212.000.

L'importazione del grano

Luglio 1932: quintali 509.290
Luglio 1933: quintali 64.343

ROMA, 7

Il Ministero delle Finanze ha fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del grano:

Nel mese di luglio 1933-XI l'importazione è stata di quintali 64.343 mentre nel mese di luglio 1932 erano stati importati quintali 509.290. Pertanto l'importazione è diminuita di quintali 444.947.

Il Ministro delle Finanze ha pure fornito alla Presidenza del Consiglio dei Ministri i seguenti dati concernenti l'importazione del granoturco altro:

Nel mese di luglio 1933-XI sono stati importati quintali 108.817 mentre nello stesso mese di luglio 1932 le importazioni di granoturco altro erano state di quintali 844.472. L'importazione è pertanto diminuita di quintali 735.655.

L'imponente bilancio

del Ministero dei LL. PP.

ROMA, 7

Il Ministro Araldo Di Crollalanza ha pubblicato un ampio e preciso studio sulla politica fascista dei lavori pubblici. Il Ministro espone cifre interessantissime che offrono la possibilità d'una visione panoramica dell'imponente mole di lavori compiuti nel Decennio fascista. Si apprende prima di tutto che lo Stato ha assunto nel decennio circa 37 miliardi di lire d'impegni (25 miliardi di pagamenti eseguiti), mentre all'inizio del secondo Decennio fascista l'importo degli appalti o dei lavori in esecuzione ammontava a circa 6 miliardi.

Strade e ferrovie

Lo studio offre poi una rassegna interessantissima dei principali settori delle opere pubbliche. Eccone le cifre: lavori su di una estensione geografica di quattro milioni di ettari, eseguiti 1324 km. di canali di prosciugamento, 1130 km. di canali di irrigazione, 3311 km. di strade, 105 acquedotti rurali; 3456 edifici rurali. Per la sistemazione montana eseguiti lavori per ettari 33.272 e lungo i corsi d'acqua per km. 2464.

Speciale rilievo merita la trattazione che nel volume il Ministro dei Lavori Pubblici dedica all'azione svolta dal Regime nel campo delle opere stradali. Cominciando con l'azione svolta dall'A.A.S.S., il Ministro nota come, in base al programma iniziale, l'A.A.S.S. nei primi quattro anni di esercizio avrebbe dovuto sistemare 6000 km. di strada; il programma però è stato notevolmente superato: fino al 28 ottobre 1932 l'A.A.S.S. ha eseguito pavimentazioni per 8565 km. e ne aveva in corso alla stessa data per 1093 chilometri. Alla fine del 1933 saranno modernamente pavimentati 10 mila chilometri di strade e cioè la metà dell'intera rete statale.

Quanto alle nuove opere stradali si hanno per il primo decennio del Fascismo le cifre seguenti: 6000 km. di nuovi tronchi costruiti con una spesa di 2.300.000.000, oltre a 450 milioni per riattivare strade ereditate dal Fascismo in pessime condizioni.

Nel settore importantissimo delle strade ferrate altre cifre molto eloquenti troviamo nel bel volume di Araldo Di Crollalanza. Per le sole costruzioni statali nel primo decennio il Regime fascista ha eseguito pagamenti per due miliardi e mezzo.

Sono stati ultimati e aperti all'esercizio 517 km. di nuove ferrovie. Sono in corso altri 556 km. di nuove linee o tronchi. Accanto alle ordinarie strade ferrate un profilo veramente imponente rivela, attraverso la documentazione del volume che ci sta sott'occhio, il settore delle opere marittime che con quello della strada così profondamente s'integra.

Nel primo decennio il Fascismo ha dedicato ai porti italiani pagamenti per 1.700.000.000 senza tener conto dei 423 milioni del Consorzio di Genova, mentre assai più imponente è l'ammontare degli impegni già assunti, riferentisi, oltre che ai lavori eseguiti, alle molte opere che ancora rimangono da compiere.

Porti, case popolari, acquedotti

Poche cifre d'altronde basteranno a dare un'idea del lavoro compiuto. Per quanto si riferisce ad opere marittime, nel primo decennio fascista sono stati eseguiti lavori tra grandi e piccoli in ottantadue porti; opere di sistemazione di spiaggie in quindici provincie; sono state prolungate opere foranee di oltre 27 km. La superficie degli specchi acquei dei porti è aumentata di circa sette milioni di metri quadrati. Le calate di attraccaggio sono state sviluppate di circa 36 km. La superficie dei piazzali è cresciuta di circa 3 milioni di metri quadrati; quella dei magazzini di 213.000 metri quadrati; i binari si sono sviluppati per altri 96 km.; il numero dei meccanismi di sollevamento è cresciuto di 195.

A dare un'idea del lavoro che hanno implicato queste realizzazioni basterà dire che solo l'Ufficio centrale di escavazione del Ministero dei LL. PP., a cominciare dall'esercizio 1927-28, ha estratto dal fondo dei porti circa 15 milioni di metri cubi di materiale.

L'edilizia e quanto il Regime ha fatto in dieci anni per offrire case sane al popolo costituisce un altro dei capitoli più interessanti del volume di A. Di Crollalanza. Sessanta piani regolatori studiati e approvati; 838 milioni spesi per la sola edilizia statale; 11.000 nuove aule scolastiche.

Nel campo delle abitazioni economiche e popolari oltre 3300 milioni con 6000 fabbricati e 193.000 vani complessivamente fra Comuni, istituti, case popolari e I.N.C.I.S. allogando 50.000 famiglie e 315.000 persone.

A cicatrizzare le ferite della guerra nelle terre che dalla guerra ebbero a soffrire sono stati destinati tre miliardi e mezzo; circa un miliardo e mezzo è stato dedicato soltanto dal Ministero dei LL. PP. nelle zone terremotate costituendovi 94 edifici pubblici governativi, 331.000 case d'abitazione con 17.706 alloggi, innalzando moltissime chiese, assicurando numerose opere igieniche, sistemando strade, ecc.

Azione continua e benefica è stata quella per gli acquedotti, a cominciare da quell'opera veramente romana che è l'Acquedotto pugliese. Nel primo decennio fascista ben 2193 Comuni con oltre 10 milioni di abitanti complessivamente sono stati serviti o stanno per essere serviti da acquedotti: di essi 687 nell'Italia setentrionale, 526 nella centrale, 980 nella meridionale e nelle isole.

L'ammirazione di Fabiniy

per la Mostra del Fascismo

BUDAPEST, 7

Tutti i giornali riproducono le dichiarazioni che S. E. Tihamer Fabinyi, Ministro del Commercio d'Ungheria, ha fatto dopo aver visitato la Mostra della Rivoluzione fascista. Il Ministro Fabinyi ha rilevato anzitutto che la Mostra fascista è molto interessante non soltanto per la sua importanza storica, ma anche per il fatto della sua originale organizzazione. La mia impressione, ha soggiunto il Ministro Fabinyi, è che il Fascismo può essere misurato nella sua vera grandezza e nella sua portata storica attraverso i documenti raccolti nella Mostra. Il complesso imponente dei risultati ottenuti nel primo Decennio fascista dà un'esatta idea dell'importanza di questo movimento non solo nei riguardi dell'avvenire dell'Italia, ma di tutta l'Europa.

La Mostra offre un quadro sintetico del genio creatore di Mussoolini, il quale ha dato vita alla rinascita dell'Italia mettendo fra le prime Nazioni del mondo il popolo italiano. La Mostra della Rivoluzione fascista esprime in modo impressionante le caratteristiche della Rivoluzione delle Camicie nere, che consistono nel fatto che, dall'inizio fino ad oggi le concezioni sono sempre state seguite dalle realizzazioni e che esiste in esse una felice armonia tra le antiche tradizioni romane ed i principii più progrediti della nostra epoca.

Il visitatore straniero si convince, visitando le varie sale, del fatto che il Fascismo ha saputo realizzare praticamente tutta la concezione teorica del suo programma. L'Italia fascista, ha concluso il Ministro, può essere fiera di questa sua superba manifestazione documentaria che offre utili insegnamenti pure ai Paesi esteri.

La fondazione di Sabaudia

Il Re e il Principe Umberto

al Commissario dell'O. N. C.

ROMA, 7

Al telegramma inviato dall'on. Valentino Orsolini Cencelli, Commissario del Governo dell'Opera Nazionale Combattenti, a S. E. il Gen. Asinari di Bernezzo, Primo Aiutante di campo generale di S. M. il Re, perchè si rendesse interprete presso S. M. dei sentimenti di devozione dell'Opera Combattenti e dei coloni tutti dell'Agro Pontino in occasione della posa della prima pietra di Sabaudia, S. M. il Re ha così risposto:

«On. conte Orsolini Cencelli, Commissario Governo Opera Nazionale Combattenti, Roma. Ho ricevuto col più vivo piacere il suo telegramma e di cuore ricambio all'Opera Nazionale ed ai coloni combattenti il saluto gentile, formulando i voti migliori per le sorti future del nascente Comune di Sabaudia. Vittorio Emanuele.»

Al telegramma di omaggio inviato a S. A. R. il Principe di Piemonte, dal Commissario dell'O. N. C., S. A. R. ha così risposto:

«Molto sensibile al gentile pensiero ringrazio V. S. per i nobili sentimenti che nel giorno della fondazione di Sabaudia mi esprime in nome dell'Opera Combattenti e dei coloni tutti, ai quali ricambio il mio augurale saluto. Umberto di Savoia.»

Vasta eco in Inghilterra

LONDRA, 7

I giornali inglesi si occupano diffusamente della cerimonia della posa della prima pietra, solennizzata dalla presenza di Mussolini, del nuovo centro agricolo di Sabaudia nell'Agro Pontino, che sarà seguita dalla fondazione di un terzo centro: Pontinia.

Ciò che più colpisce i giornali inglesi è il fatto che dalla zona vergine del nuovo tracciato Sabaudia dovrà sorgere un centro con strade, edifici pubblici, ecc. entro il prossimo Natale di Roma. Tra gli altri giornali il *Times* dedica mezza colonna all'avvenimento e descrive l'entusiasmo col quale il Capo del Governo è stato salutato dagli abitanti di Littoria e lungo tutto il suo giro d'ispezione.

Soprattutto, come osservano vari giornali, sono le cifre che parlano eloquentemente. Mentre l'anno scorso il raccolto del grano nella zona di Littoria ammontava soltanto a 340 quintali, quest'anno si prevede che sarà di circa 30.000 quintali.

Quando si pensa che queste vergini terre dell'Agro Pontino erano, prima del Fascismo, terre di desolazione, di malattie e di miseria, si rimane stupefatti davanti a tale trasformazione, veramente prodigiosa.

Altri cento rurali mantovani

nell'Agro Pontino

ROMA, 7

Partita venerdì sera da Mantova, è giunta felicemente a destinazione nell'Agro Pontino una centuria di braccianti agricoli che oggi stesso saranno adibiti, con altre centurie di lavoratori colà radunate, all'opera di bonifica. E' questa una forte e degna Avanguardia dei coloni mantovani che in seguito alle disposizioni date dal Commissario delle migrazioni interne, tra non molto riceveranno il premio della loro fatica; coltivare la terra da essi redenta.

Fiori del Segretario del Partito

sulla tomba di un Martire fascista

BOLOGNA, 7

Nella ricorrenza dell'anniversario della morte del Martire fascista Ferdinando Giorgi, il Segretario federale ing. Martignoni, in seguito a disposizioni di S. E. Starace, ha provveduto a far deporre una corona di fiori sulla tomba del glorioso Caduto.

Imponente manifestazione al Duce

delle insegnanti dell'O. N. B.

ROMA, 7

Le giornate romane delle insegnanti dell'O. N. B. convenute in Roma per il concorso di perfezionamento, si sono chiuse con una entusiastica dimostrazione al Duce svoltasi stamane in piazza Venezia. Dopo avere deposto corone ed avere reso omaggio al Milite Ignoto all'Altare della Patria e ai Caduti della Rivoluzione in Campidoglio, le insegnanti perfettamente inquadrate si sono ammassate in piazza Venezia.

Alle grida inneggianti al Duce, che si sono fatte più alte ed entusiastiche da parte delle insegnanti, si associava numerosa folla in una unica altissima invocazione al Duce che si è levata dalla folta massa che gremiva la vasta piazza. L'apparire del Duce al balcone ha dato luogo ad una vibrante e prolungata ovazione. Le schiere delle insegnanti hanno intonato Giovinezza.

Le parole di saluto e di simpatia rivolte dal Duce alle insegnanti fasciste hanno provocato nuove imponenti dimostrazioni. S. E. il Capo del Governo ha sostato ancora per qualche istante al balcone, e, dopo aver salutato romanamente, si è ritirato. La dimostrazione però ha continuato. Le giovani insegnanti hanno invocato ancora la presenza del Duce al balcone e S. E. Benito Mussolini è apparso di nuovo, rispondendo col braccio teso nel saluto romano al loro entusiasmo.

Rientrato il Duce, l'ammassamento si è sciolto al canto degli inni fascisti.

62.430 viaggiatori

sui 72 treni popolari di domenica

ROMA, 7

Ieri, 6, con 72 treni popolari e su un percorso medio di andata e ritorno di km. 321, furono trasportati sulle Ferrovie dello Stato 62.430 viaggiatori.

Il nuovo balzo degli Atlantici

La Squadra di Balbo partirebbe stamane

PARIGI, 8

L'Agenzia Havas all'1.45 comunica da San Giovanni di Terranova che, se le condizioni atmosferiche lo permetteranno, questa mattina martedì alle ore 5, corrispondenti alle ore 11 di Greenwich, la Squadra del Generale Balbo prenderà il volo verso l'Europa.

I preparativi a Lisbona

LISBONA, 7

Il R. Ministro d'Italia Tuozzi ha dichiarato che i festeggiamenti in onore del Generale Balbo e dei suoi equipaggi saranno definitivamente stabiliti solo quando sarà conosciuta con esattezza la durata della loro permanenza nella capitale portoghese. La Squadra aerea italiana non è attesa qui prima di giovedì.

E' però fin d'ora fissato che il Generale Balbo e i suoi uomini saranno solennemente ricevuti dal Generale Carmona Presidente della Repubblica, visiteranno la Casa degli Italiani e alla sera interverranno ad un ricevimento in loro onore alla Legazione. Essi si recheranno anche a deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto portoghese. Idroplani portoghesi incontreranno la Squadra aerea italiana al largo sull'Oceano e la accompagneranno fino all'ammaraggio.

Il Ministro d'Italia è stato ricevuto dal Ministro della Marina col quale si è intrattenuto sull'organizzazione dei servizi per l'ammaramento della squadra di Balbo. Il Ministro della Marina ha dato le opportune disposizioni alle autorità marittime perchè tutte le facilitazioni siano accordate agli aviatori che si poseranno gli uni a Horte, gli altri a Ponta Delgada. Delle navi da guerra sono pronte a prestare il loro aiuto in caso di bisogno. A Lisbona l'ammaramento avrà luogo presso il nuovo arsenale d'Efeite sulla riva sinistra del Tago.

Fervida attesa in Francia

PARIGI, 7

In occasione del passaggio a Marignane della Squadra aerea del Generale Balbo, per facilitare le operazioni d'arrivo e partenza dei 24 idrovolanti nello stagno di Berre, il Ministro dell'Aria francese ha proibito l'utilizzazione dei campi di aviazione di Istres e di Marignane e dello specchio d'acqua di Berre a tutti gli apparecchi estranei alla manifestazione in onore della Squadra di Balbo.

La proibizione avrà inizio dal momento in cui gli apparecchi partiranno da Lisbona e terminerà dopo la partenza da Berre. In detto periodo sarà anche vietato di sorvolare le regioni di Istres, di Berre e di Marignane.

S. E. Marconi a Orbetello

La visita all'idroscalo

ORBETELLO, 7

Alle ore 18.30 S. E. Marconi, proveniente da Porto S. Stefano, ha visitato questo idroscalo unitamente a S. E. il Prefetto, al Segretario federale e al Podestà di Orbetello.

La Crociera del Decennale

celebrata a Verona

VERONA, 7

Stasera in piazza dei Signori, gremita di fascisti, rappresentanze e popolo, il Generale Todeschini Lalli, comandante la prima Brigata aerea da bombardamento, ha celebrato la Crociera aerea del Decennale mettendo in rilievo l'impresa che afferma vittoriosamente nel mondo la grandezza dell'Italia sotto le insegne del Littorio. La celebrazione è stata accolta con entusiastici alalà al Duce.

6000 bimbi milanesi

partiti per le colonie estive

MILANO, 7

La Federazione provinciale fascista ha predisposto questa sera per la partenza di cinque treni speciali con 6000 bimbi del popolo assegnati al secondo turno delle colonie marine e montane. Il primo treno è partito dalla nuova stazione centrale alle 22.25.

Verso le 21 gli scaglioni di bimbi si sono avviati alla stazione al canto dell'Inno «Giovinezza» dopo aver sostato in raccoglimento dinanzi alla Cappella dei Martiri fascisti alla sede della Casa del Fascio e alla sede del *Popolo d'Italia*.

Sotto la pensilina della stazione si sono svolte commoventi scene al momento del distacco dei bimbi dai genitori, ma su tutto è sovrastato l'entusiasmo dei piccoli e la riconoscenza del popolo verso il Duce.

Il Fascismo nel mondo

Un messaggio al popolo austriaco

del «fronte nazionale corporativo»

VIENNA, 7

Il fronte nazionale corporativo, costituito dal partito agrario e da alcune organizzazioni sindacali, ha lanciato al popolo austriaco un manifesto in cui tra l'altro si mettono in rilievo le possibilità di una esistenza autonoma dell'Austria. Il nuovo aggruppamento combatte i partiti ed auspica una nuova organizzazione dello Stato austriaco su basi corporative. Il manifesto si schiera contro il parlamentarismo e dichiara di voler l'abolizione della lotta di classe.

D'altro canto il nuovo aggruppamento è contrario ad ogni tendenza rivoluzionaria ma si dichiara fautore di uno sviluppo progressivo. Alla nuova formazione ha aderito il Ministro Kerber finora senza partito. Ne è presidente il Vice Cancelliere Winkler.

Una grande manifestazione a Santiago

SANTIAGO DEL CILE, 7

Le Camicie brune cilene hanno fatto la loro prima manifestazione pubblica con un comizio nel teatro Providencia, dove hanno parlato i capi del nuovo ed attivo movimento. Durante il comizio, alcuni sovversivi che si erano introdotti nella sala e che cercavano di impedire la riunione, sono stati espulsi dalle squadre di assalto armate di manganello. All'uscita del teatro, si sono rinnovate le opposizioni sovversive e si sono avuti conflitti nei quali sei fascisti e dieci sovversivi sono rimasti feriti. I capi delle Camicie brune si sono recati a deporre fiori al monumento della Patria.

Questa prima vivace manifestazione della nuova formazione politica ha prodotto favorevole impressione nella cittadinanza, perchè è la prima volta che i gruppi giovanili cileni si oppongono alle violenze sovversive.

Nuova organizzazione cinese

che si ispira alle idee fasciste

ROMA, 7

L'*Agenzia di Roma* riceve da Sciangai le prime notizie su una nuova organizzazione politica cinese che si intona alle idee e ai metodi fascisti. La organizzazione, che mantiene ancora un carattere alquanto segreto, si chiama «Società della camicia azzurra». Il programma di questa società, ha per mèta la salvezza della Nazione cinese con la costituzione di un forte Governo centrale, l'abolizione dei trattati ineguali, l'eliminazione della corruzione, lo sviluppo dell'agricoltura, la restaurazione della stabilità finanziaria, l'adozione della coscrizione militare e l'istruzione obbligatoria.

Montague Norman in America

Colloqui per la stabilizzazione?

LONDRA, 7

Il Governatore della Banca d'Inghilterra Montague Norman è in viaggio alla volta degli Stati Uniti per trascorrervi colà alcuni giorni di ferie. Come al solito il famoso banchiere cerca di conciliare le vacanze con gli affari.

Il nuovo viaggio di Montague Nor-Norman negli Stati Uniti ha dato la stura a molti commenti e già si fanno congetture sui motivi e sugli scopi del suo viaggio. Secondo gli ultimi telegrammi da Washington il Governatore della Banca d'Inghilterra si recherebbe colà per discutere con Roosevelt e i banchieri degli Stati Uniti la possibilità di una stabilizzazione del dollaro e della sterlina. Si tratta in sostanza di voci, ma che comunque meritano di essere segnalate.

Intanto oggi il Presidente Roosevelt ha avuto una importante discussione con i suoi consiglieri finanziari

Gli Avanguardisti a Cassel

Il Principe Filippo d'Assia

inneggia al Re e al Duce

CASSEL, 7

I 500 Avanguardisti in crociera in Germania si sono recati stamane al palazzo della residenza dove sono stati presentati dal R. Console d'Italia a S. A. R. la Principessa Maria di Savoia e ai Principi Filippo e Mafalda d'Assia. Il Principe Filippo d'Assia, presidente superiore della provincia dell'Assia-Nassau, ha rivolto loro in italiano e in tedesco calorose parole di saluto, inneggiando al Re e al Duce.

Il Principe Filippo d'Assia ha detto: «Sono molto lieto che voi abbiate accettato il mio invito di venire a Cassel. Mi sento strettissimamente legato e riconoscente al vostro bel Paese e al vostro grande movimento.

Fui testimone oculare della Marcia su Roma ed assistetti con cuore ardente a tutti gli sviluppi del Fascismo, traendone impressioni decisive. Con i partigiani del nostro grande Capo, Hitler, ho lottato quindi per instaurare anche in Germania il rinascimento nazionale e per apportare nei pensieri e nei sentimenti di tutti i miei compatrioti quella metamorfosi che l'Italia conosce da oltre dieci anni e che costituisce il fondamento di ogni movimento di razza. Benchè il Fascismo in Italia ed il nazional-socialismo in Germania abbiano seguito strade differenti, gli scopi dei due movimenti si rassomigliano. I nostri due Paesi sono quindi legati non soltanto dagli stessi interessi politici, ma anche dagli stessi principi di movimento politico statale.

Siamo particolarmente grati al vostro grande Capo Mussolini di avere inviato proprio voi, giovinezza italiana, in Germania poichè sulla giovinezza dei due Paesi i nostri Capi vogliono basare l'avvenire ed il consolidamento delle nostre vittorie. Spero che voi stringerete amicizie con la nostra giovinezza e col nostro movimento, poichè allora l'amicizia italo-germanica è assicurata per un lungo periodo avvenire. Spero che questa amicizia durerà dei secoli e che avrà per conseguenza di dare ai due popoli il posto che spetta ad essi, per la loro storia, per la loro grandezza, per la loro vitalità e volontà di vivere». Il Principe ha concluso esprimendo la sua ammirazione per il Re d'Italia e per il Duce esclamando: «Viva il vostro grande Re, viva il vostro grande Capo Mussolini». La musica ha intonato gli inni nazionali dei due Paesi tra acclamazioni degli Avanguardisti e del pubblico.

Nella grande piazza sottostante si è svolta quindi la sfilata delle formazioni hitleriane e degli Avanguardisti al suono degli inni nazionali ed alla presenza del Principe e delle Principesse cui la folla ha tributato entusiastiche dimostrazioni di omaggio. Nel pomeriggio la Legione degli Avanguardisti si è recata a visitare i caratteristici dintorni della città. La partenza per Francoforte è fissata per domattina.

Il prossimo viaggio a Roma

del Cancelliere Dollfuss

VIENNA, 7

A proposito della notizia apparsa in alcuni giornali viennesi circa l'imminente viaggio a Roma del Cancelliere Dollfuss si rileva che finora non è stata fissata la data del viaggio. Questo non avrà luogo, secondo informazioni di un giornale della sera, prima del prossimo Consiglio dei Ministri che si riunirà dopo il 15 agosto e in cui verrà presentata ed approvata la relazione del Ministro per la riforma costituzionale dott. Ender.

L'ufficiosa *Reichpost* dice che mentre nel precedente viaggio il Cancelliere Dollfuss ha soggiornato a Roma per portare a termine il concordato con il Vaticano e trattare in primo luogo con la Santa Sede, la prossima visita viene fatta esclusivamente al Governo italiano.

Commossa risonanza a Vienna

per le accoglienze di Roma ai bambini austriaci

VIENNA, 7

In ampie corrispondenze da Roma, i giornali rilevano le cordiali accoglienze fatte ai bambini viennesi a Roma e, descrivendo il campo Austria e il suo attrezzamento, dicono che esso ha superato ogni più ardito sogno dei bimbi, per bellezza ed organizzazione.

Calais contro gli inasprimenti doganali

Tutte le autorità comunali dimissionarie

PARIGI, 7

Il sindaco, gli assessori, i consiglieri comunali, il Consiglio della Camera di commercio, insomma tutte le principali autorità della città di Calais, hanno rassegnato le dimissioni dalle loro cariche per protestare contro la politica doganale del Governo francese.

L'episodio è sintomatico perchè le autorità di Calais fanno eccezione alle idee correnti in Francia: quasi ovunque si chiede al Governo l'elevazione di tariffe doganali per proteggere i prodotti locali agricoli o industriali: la città di Calai, invece, protesta contro le tariffe doganali troppo alte, le quali hanno provocato le rappresaglie tariffarie degli altri Paesi pregiudicando la più forte risorsa della città.

E' un caso per dimostrare che il protezionismo artificiale può salvaguardare una parte dei produttori del Paese, ma uccide la produzione che vive di esportazione. Calais prosperava con la fabbricazione di merletti e dei veli (tulle)

Chiarimenti sull'assegnazione alla ferma ridotta

ROMA, 7

Continuando presso gli uffici di leva militare in occasione di chiamata alle armi, arruolamento ecc., richieste di chiarimenti circa l'assegnazione alla ferma ridotta e spesso equivocando sulle tassative disposizioni di legge, dei chiarimenti si sono resi necessari per evitare qualsiasi equivoco da parte degli interessati.

Gli esclusi dal beneficio

A partire, quindi, dalla leva in corso, dovranno essere esclusi dall'anzidetta assegnazione gli iscritti, i cui genitori siano provvisti di stipendio o pensione che, sommati o congiunti ai redditi iscritti ai ruoli, superino le lire 18.000. A tale scopo la tabella B. annessa alla circolare 260 del *Giornale Militare 1931* contenente l'elenco dei documenti da prodursi a corredo delle richieste di assegnazione alla ferma di secondo grado, relativamente ai titoli di cui ai numeri 7 e 8 dell'articolo 5 della legge 8 gennaio 1931 n. 3 (ora n. 6 e 7 dell'articolo 87 del T. U. n. 89 del 1932), deve intendersi modificata nel modo seguente e limitatamente alla prova dei redditi degli iscritti sulle liste di leva della classe 1916 e seguenti. Per gli iscritti, i cui genitori non siano impiegati o pensionati dello Stato, di enti, società o ditte, occorre:

a) dichiarazione dell'agente delle imposte da cui dipende il Comune di residenza dei genitori, attestante che i genitori stessi non figurano iscritti nei ruoli per le imposte sui terreni, fabbricati e ricchezza mobile con un reddito globale superiore alle lire 18.000. Per i fabbricati di nuova costruzione, esentati temporaneamente dall'imposta, dovrà essere indicato il reddito presunto a favore del padre o della madre dell'iscritto, quale risulta dagli atti d'ufficio;

b) dichiarazione del padre e della madre attestante, sotto la loro responsabilità, di non essere iscritti per imposte sui terreni, fabbricati o ricchezza mobile presso alcun'altra agenzia delle imposte del Regno;

c) dichiarazione dell'autorità comunale o in mancanza atto notorio attestante la professione esercitata dal padre e dalla madre;

d) dichiarazioni del padre e della madre attestante sotto la loro responsabilità di non fruire di alcun stipendio, assegno o pensione da parte dello Stato o di altri enti.

Gli aventi diritto

Per gli iscritti i cui genitori non siano impiegati, pensionati dello Stato, di enti, società o ditte:

e) dichiarazione del capo ufficio, direttore di ente, società o ditta dalla quale risulti l'ammontare dello stipendio od assegno percepito annualmente. Per i pensionati certificato dell'autorità comunale indicante l'ammontare annuo della pensione. Nel certificato dell'autorità si citeranno i documenti dei quali verrà fatta la indicazione relativa;

f) dichiarazione dell'agente o degli agenti delle imposte sui cui ruoli per l'imposta sui terreni, fabbricati o ricchezza mobile figurino i genitori dell'iscritto e l'ammontare del reddito globale risultante per ciascuna agenzia delle imposte;

g) dichiarazione del padre e della madre attestante sotto la loro responsabilità di non essere iscritti per alcun reddito nei ruoli dell'imposta sui terreni, fabbricati o ricchezza mobile di alcuna agenzia delle imposte o (nel caso di cui alla lettera f.) di altre agenzie delle imposte oltre quelle di cui alla lettera f.

Oasi per la protezione degli uccelli istituite in varie provincie

ROMA, 7

Un recente comunicato ha dato notizia della sistemazione di alcune oasi di protezione degli uccelli utili all'agricoltura, decisa dal Consiglio nazionale delle ricerche e affidato all'Istituto di zoologia della R. Università di Bologna che, come è noto, si è specializzata nelle ricerche ornitologiche. Lo scopo che si propone il Consiglio delle ricerche, con la creazione di tali oasi, è di permettere lo svolgimento di un complesso di ricerche scientifiche e sistematiche assai interessanti nel campo della biologia. Ma nello stesso tempo esso raggiunge anche lo scopo di agevolare la conservazione di numerose specie di uccelli utili all'agricoltura, che sono minacciati di distruzione.

La prima oasi, che servirà anche di esperienza per le successive, sarà organizzata nel Parco nazionale di Stra, presso Padova. Il Parco è annesso alla celebre villa settecentesca che, costruita dalla famiglia Pisani, fu dimora reale e ora è di proprietà demaniale. E' una splendida oasi di verde di oltre 20 ettari, completamente cintati, e che possiede tutti gli elementi necessari allo sviluppo di una intensa avicola: alberi di alto fusto e prati, laghetti e arbusti sempreverdi. Il Parco è magnificamente tenuto e fa veramente onore al Ministero delle Finanze che, a mezzo del Provveditorato dello Stato, lo cura con amore. Il Parco è già popolato di numerose colonie di uccelli che vivono in perfetta tranquillità. Per rendere il Parco adatto alla vita di colonie ancora più numerose, sarà disposta la messa in opera di 250 nidi artificiali, 30 cassette di nutrizione, 5 distributori di mangime a colonna e 50 nidi speciali.

Questa prima oasi entrerà in funzione nel prossimo autunno, mentre si studia la possibilità di istituirne altre in Piemonte, in Lombardia, in Toscana, nel Lazio, nella Campania, in Sicilia. Così l'Italia di Mussolini, anche nel campo della protezione della natura, procede sistematicamente. Ad provvedimento per l'isola di Capri, dove fu proibita, in modo assoluto, la caccia, e che ebbe una risonanza così simpatica nel mondo che certo non era possibile prevedere, si aggiunge ora la creazione di tali oasi che certamente saranno viste con grande simpatia da tutti coloro che amano la bellezza e la bontà.

Nuovi tesori ricuperati dall'„Artiglio"

Un metodo ingegnoso: l'aspirazione pneumatica

LONDRA, 7

Tutta la stampa inglese dedica molto spazio al ricupero del tesoro dell'«Egypt» da parte dell'«Artiglio», ossia della nave-miracolo come è stata battezzata dagli inglesi. Oggi è giunto a Londra, proveniente da Pylmouth, un carico d'oro e d'argento che l'«Artiglio» aveva sbarcato colà. Si tratta dell'ultimo prezioso ricupero così suddiviso: 162 barre d'argento, 13 barre d'oro e 15.000 sovrani d'oro, per un valore complessivo di 36.000 sterline.

Ciò che interessa maggiormente i giornali è il nuovo metodo di ricupero escogitato dalla Società «Sorima» di Genova, in seguito alle difficoltà che ultimamente erano sopraggiunte per il ricupero dell'ultima parte del tesoro che ben nascosto si sottraeva alle ricerche. Il nuovo metodo di ricupero è basato sul sistema dell'aspirazione pneumatica attraverso un tubo.

Il successo del nuovo apparato che, applicato per la prima volta, ha provocato il ricupero della rilevante quantità di tesoro sopra accennato, è giudicato come un nuovo e importante passo in avanti nella tecnica dei ricuperi marittimi. Si crede che il nuovo apparato adottato dalla «Sorima» aprirà il campo a nuove ed insperate possibilità, non solo per quanto riguarda il ricupero di tesori, ma per le operazioni di salvataggi marittimi in genere.

La moglie di Gandhi condannata

assieme a numerosi seguaci del Mahatma

LONDRA, 7

Dopo la condanna di Gandhi, anche la moglie è stata oggi condannata. La signora e altre 15 donne, che con Gandhi si preparavano ad iniziare una nuova marcia dei martiri, in relazione alla campagna di disobbedienza civile, sono state oggi rilasciate dalla prigione di Sabermati. Le donne erano state rilasciate alla condizione che non si allontanassero da una certa zona. Esse però hanno trasgredito all'ordine e così sono state immediatamente arrestate di nuovo.

Uno dei principali collaboratori di Gandhi, il Rajà Gopal Achariar ed altre sedici persone, sono stati condannati a sei mesi di carcere duro. Essi sono state arrestate in massa a Trichangode.

La "Gioconda„ del Louvre non è che una copia?

L'originale si troverebbe ad Algeri - Il romanzesco racconto di un "gangster„

TORINO, 7

La «Gioconda», il celebre quadro di Leonardo Da Vinci che si trova al museo del Louvre a Parigi, è il famoso capolavoro del grande artista italiano, rubato nel 1911 e ritrovato nel 1913, o una semplice copia dell'originale? Tale è la questione che si pone, secondo la narrazione che un certo Jack Dean ha fatto ieri dei particolari del misterioso furto, narrazione che è riportata dalla *Stampa* in una corrispondenza da Londra.

Un colpo sensazionale

Jack Dean (questo nome, si crede, dissimuli la vera identità dell'individuo) è un truffatore noto a Scotland Yard, che dichiara senza ambagi di aver fatto parte di una banda di quattro ladri che perpetrarono il famoso furto.

Prima di partire per Parigi, ove secondo il *Sunday Express*, egli deve essere ricevuto dal direttore delle Belle Arti Bollert, Jack Dean ha narrato a quel giornale le circostanze romanzesche nelle quali il celebre quadro sarebbe stato rubato e come, secondo lui il vero quadro della «Gioconda» non si troverebbe al Louvre ma ad Algeri nella bottega di un negoziante di quadri.

«Tutto questo si è svolto — ha detto Jack Dean — quando ero giovane e vivevo a Parigi in difficoltà cercando di montare un colpo sensazionale. Io mi ero legato in amicizia con i membri di una banda di ladri internazionali. Essi erano quattro, dei quali non posso, naturalmente, rivelare i nomi. Li chiamerò, se volete, A, B, C e D. D era un artista specializzato nel copiare quadri originali celebri.

«Noi decidemmo di rubare la «Gioconda» e, per trarne partito più fruttuoso, facemmo dipingere da D sei copie di Monna Lisa. La cosa non fu esente da difficoltà poichè, come tutti sanno, la «Gioconda» non è dipinta su tela ma su una tavola di noce. D sormontò tutti gli ostacoli. Egli si procurò del legno di noce con un letto italiano antichissimo e servendosi di tutti i procedimenti conosciuti per dare ai quadri l'aria di antichità, riuscì a copiare alla perfezione le sei copie che noi gli avevamo chieste. Queste sei copie furono spedite a nostra cura agli Stati Uniti. Le dogane non fecero nessuna obiezione alla entrata poichè si trattava di copie e uno dei nostri incaricati di tutelare laggiù gli interessi della banda, mise in luogo sicuro i sei quadri in attesa di ricevere nostre istruzioni per la vendita. Non si trattava allora più che di rubare l'originale e per questo noi avevamo l'ausilio più prezioso in D, che era impiegato al museo del Louvre. Con quell'uomo tutto doveva andare secondo i nostri desideri.

«Il giorno stabilito, una domenica, noi entrammo nel Museo e ci nascondemmo in una stanzetta che serviva come ripostiglio e dove passammo la notte. Al mattino indossammo dei camiciotti da operai e ci mischiammo ai veri lavoratori che in quel giorno di lunedì, riservato alla pulizia del Museo, procedono alla toeletta del Louvre. Al momento propizio staccammo il quadro e ci allontanammo per le gallerie; io misi il capolavoro sotto il mio camiciotto e provai una impressione singolare: ho sempre ammirato e temuto al tempo stesso lo sguardo della «Gioconda» ed un timore misterioso mi colse nel pensare che tenevo con me la famosa tela: avrebbe essa fatto cadere sulla mia persona lo strano potere di cui si lagnano tutti i suoi ammiratori? Ma bisognava far presto: facendomi forza, vinsi la mia angoscia ed uscii dal Museo senza incidenti.

L'originale ad Algeri?

«Il tiro era giocato! Quando la notizia del furto fu conosciuta, demmo ordine di vendere le nostre sei copie agli Stati Uniti: gli acquirenti, sei milionari americani di cui quattro ne sono tuttora proprietari, erano, naturalmente, convinti di possedere l'originale.

«Ma ecco dove la storia si complica: il D aveva eseguito segretamente una settima copia per nostro uso personale e, quando il furto fu commesso, D, che non godeva tutta la nostra fiducia, rubò questa settima copia; convinto di aver la vera Monna Lisa, egli si recò allora in Italia e cercò durante due anni di sbarazzarsene. E' noto che egli si fece arrestare a Firenze con il quadro, quello stesso che riprese la via del ritorno al grande Museo nazionale francese. La «Gioconda» che si trova al Louvre non è dunque che una copia; in quanto all'originale del quadro, lo cedemmo come falso per una somma di 25 mila franchi ad un mercante di quadri che si è poi stabilito ad Algeri dove tuttora si trova».

E Jack Dean così concluse: «In passato vi erano suicidi e tragedie innumerevoli intorno al Louvre: la causa era attribuita alla maligna influenza dell'enigmatica Monna Lisa... Ebbene, dacchè un falso del celebre ritratto si trova nella Galleria, tutti questi drammi sono completamente cessati...».

Naturalmente queste dichiarazioni di Jack Dean vanno accolte con riserva, come consiglia il passato suo di truffatore, e suggerisce la rassomiglianza della sua narrazione con le romanzesche storie di Arsenio Lupin!

L'autenticità confermata

dalla Direzione del Museo

PARIGI, 7

La notizia pubblicata da un giornale popolare inglese, secondo la quale un certo Dean si accusa, dopo ventidue anni, di essere complice o autore del furto del celebre quadro di Leonardo da Vinci «La Gioconda» dal Museo del Louvre, è stata accolta con scetticismo e buonumore dai dirigenti del grande museo francese. La notizia — si afferma — appartiene evidentemente alla serie delle panzane estive in tempo di secca.

La Direzione del Museo del Louvre non dà alcun credito a tale racconto. Si dice: «La sola, la vera «Gioconda» è al Louvre. La storia delle sette copie raccontata dall'inglese Dean e quella dell'influenza malefica del sorriso di Monna Lisa fanno sorridere. Si sa che esistono delle copie ed è stato anche pubblicato un volume in cui sono tutte le indicazioni su quelle ritenute degne di nota. L'autenticità del quadro esistente al Louvre non può in alcun modo essere messa in dubbio».

Lo scandalo Skoda

Ex ministri e alti ufficiali dell'esercito

depongono al processo di Bucarest

BUCAREST, 7

Al processo contro il rappresentante della fabbrica Skoda a Bucarest, Seleski, sono stati interrogati, quest'oggi, gli esperti militari, i quali hanno dichiarato, unanimemente, che gli atti militari trovati presso il Seleschi gli servivano per l'esecuzione dei suoi incarichi d'affari, per cui non si può parlare di sospetto di spionaggio. Il colonnello Serbu, che è stato lungamente incolpato di aver fornito al Seleski le copie degli atti segreti militari, è stato interrogato in seduta a porte chiuse sulle condizioni esistenti nella fabbrica Kopscha Mica-Kujir la quale, su proposta della fabbrica Skoda, avrebbe dovuto essere trasformata in una grande fabbrica di armamenti romena.

Nel pomeriggio sono stati interrogati, quali testimoni, altri alti ufficiali dell'esercito ed ex Ministri della Guerra romeni. Il primo ad essere sentito è stato il Generale Mardarescu, che fu Ministro della Guerra nel Governo di Jonel Bratianu. Egli ha dichiarato che, in considerazione della sfavorevole situazione geografica delle fabbriche Skoda a Pilsen, sarebbe nell'interesse della Cecoslovacchia e della Romania se venisse fondata nel cuore della Romania una moderna fabbrica d'armi. La proposta presentata dalle fabbriche Skoda in proposito era quanto mai adatta.

Per dimostrare l'urgenza delle forniture di armi, il difensore ha rivolto al testimonio la domanda se gli constava che prima dell'inizio delle trattative con le fabbriche Skoda, la Russia sovietica avesse concentrato forti truppe lungo il confine romeno e se è vero che il Maresciallo Foch avesse dato allora al Governo romeno il consiglio di mettere quanto prima su piede moderno l'armamento romeno. Il testimonio ha risposto alle domande fattegli in udienza a porte chiuse.

Il prossimo testimonio è stato l'ispettore d'esercito Condescu, che nel primo Gabinetto Maniu e in quello Mironescu era Ministro della Guerra. Anch'egli ha parlato dei progetti secondo i quali le fabbriche di Kopscha Mica-Kujir dovevano essere trasformate in una moderna fabbrica d'armi. Il Governo incaricò l'allora Ministro dell'Industria Manoilescu di condurre le trattative con Seleski. Interessante è stata anche la deposizione dell'ex colonnello Georgescu, il quale ha ammesso di aver fatto visita all'imputato, l'11 giugno, nel carcere militare.

Rossi e Codos hanno battuto il record di distanza senza scalo

PARIGI, 7

Gli aviatori francesi Rossi e Codos hanno conquistato il primato di distanza senza scalo a bordo di un monoplano disegnato dall'ing. Zappata, costruito in Francia e munito di motori francesi.

I due piloti sono partiti alle 5.42, ora locale, da New York e dopo aver sorvolato l'Atlantico hanno sorvolato Parigi e atterrato stasera alle 11.10 ora di Greenwich, a Rayack a 80 km. a nord di Damasco. La distanza coperta dai due aviatori è di 9484 km. Il record precedente apparteneva agli inglesi Gayfod e Nicholetts con 8544 km.

La traversata dell'Atlantico è stata la parte più difficile e rischiosa del viaggio. Sorvolando l'Oceano i due aviatori hanno incontrato venti contrari potentissimi e dovettero lottare contro bufere e temporali di rara violenza. Ciò dimostra ancora una volta come siano problematiche e fallaci le previsioni meteorologiche in una zona sottoposta ad improvvise variazioni climatiche.

La distanza coperta dai due aviatori sarebbe stata più grande se durante la notte non si fosse verificata una perdita al tubo della benzina ciò che ha diminuito assai l'autonomia dell'apparecchio.

Il volo è stato seguito in Francia con ansiosa aspettativa ed accolto con legittima soddisfazione, sebbene la massa del pubblico, più che a questi ardimenti personali, si interessi ora vivamente ai voli in gruppo.

L'impressione a Londra

LONDRA, 7

La notizia che i due aviatori francesi Rossi e Codos hanno battuto il primato mondiale della distanza in linea retta, detenuto dall'Inghilterra, ha prodotto una certa sorpresa a Londra specialmente nei circoli aeronautici dove si era dell'opinione che il record britannico preparato da anni e ch'era costato tanti sacrifici in denaro e perdite umane sarebbe rimasto imbattuto per molto tempo.

Già i giornali della sera cominciano a recitare una nota melanconica nei loro commenti dicendo che uno per uno l'Inghilterra si lascia strappare tutti i suoi migliori primati aviatorii. Dapprima è stata l'Italia a strappare il primato di velocità assoluta; poi ancora l'Italia che con la Crociera atlantica di Balbo ha riaffermato nel mondo in modo spettacoloso e mirabile il suo prestigio e la sua potenza nelle vie del cielo.

Ora è la Francia che strappa all'Inghilterra il primato della distanza. Bisogna reagire, dicono i giornali, e prepararsi a nuove vittorie se non si vuole che l'Inghilterra passi all'ultimo posto fra i grandi Paesi aeronautici.

Grave incidente aereo in Inghilterra

Sette apparecchi distrutti dal fuoco

LONDRA, 7

Un grave incidente aviatorio, che per fortuna non ha causato vittime umane, è avvenuto all'aerodromo di Hawkinge, presso Folkestone sulla Manica. Due piloti della riserva aeronautica, un sottotenente ed un sott'ufficiale, stavano seguendo, in quel campo, il corso d'istruzione annuale. Essi avevano preso parte a dei voli in formazione e si apprestavano ad atterrare insieme ad altri due apparecchi, quando il loro aeroplano fu investito da una forte raffica di vento. L'apparecchio, perduto il controllo, è precipitato sulla tettoia di un grande capannone, che immediatamente prese fuoco.

Per un vero miracolo i due aviatori sono riusciti in tempo a spiccare un salto ed a cavarsela con poche contusioni. Il fuoco intanto si propagava a tutto il capannone ed altri sette apparecchi sono andati completamente distrutti. Le autopompe hanno avuto molte difficoltà nel circoscrivere l'incendio.

I coniugi Lindbergh in Groenlandia

LONDRA, 7

Il colonnello e la signora Lindbergh che, come è noto, a bordo di un idrovolante stanno facendo un volo di rilevamento della rotta atlantica del nord da Terranova all'Islanda, per la via della Groenlandia, hanno lasciato oggi l'isola Ella ed hanno sorvolato la zona di Scoresby Sound nella Groenlandia. Essi non hanno potuto ammarare come si ripromettevano di fare in quest'ultima località a causa dei ghiacci, ed hanno proseguito il volo fino ad Angmagsalik ammarando in acque calde e sgombere.

La fine dello sciopero in Pennsylvania

Il lavoro ripreso da 150.000 operai

UNIONTOWN (Pennsylvania), 7

Il pericolo che potessero verificarsi nuovi gravi disordini nei campi minerari è stato evitato quando la società Frick ha deciso, aderendo alla richiesta dell'on. Pinchot, Governatore della Pennsylvania, di non riaprire oggi le miniere di sua proprietà.

La riapertura è stata rimandata di ventiquattr'ore o quindi domani circa 150.000 minatori della Società Frick dovrebbero riprendere il lavoro, benchè le locali unioni operaie abbiano deciso di non pronunciarsi prima di venerdì in merito all'accordo raggiunto a Washington.

A tarda ora è giunta la notizia che l'Unione dei minatori e i dirigenti della Pittsburgh Coal Company hanno concluso un accordo che pone fine allo sciopero. Il lavoro sarà ripreso nella giornata di domani martedì. *(United Press).*

Il vescovo di Veglia

davanti ai Tribunali jugoslavi

ZARA, 7

Presso il Tribunale distrettuale di Veglia ha avuto luogo la prima udienza del processo intentato dai «Sokol» jugoslavi contro mons. Srebrenich, Vescovo cattolico di Veglia. Egli è accusato di aver tutelato l'idea e il contenuto etico morale della Chiesa di fronte alle organizzazioni sokoliste ed essa contrarie, emananti dalle ideologie del Tyrch; ideologie nettamente opposte a quei principii morali che il cattolicesimo afferma da millenni nei riguardi dell'educazione spirituale delle masse. Il processo desta enorme interesse

Ferragosto inglese

L'esodo di 20 milioni di persone

Un centinaio di morti per incidenti vari

LONDRA, 7

Oggi si è celebrato, in un tripudio di sole e di caldo, il Ferragosto inglese e domani, dopo tre giorni di feste, sarà ripresa l'attività normale. Il Ferragosto di quest'anno ha segnato vari primati: anzitutto quello del caldo, poichè ieri ed oggi sono state due fra le giornate più calde registrate negli ultimi 30 anni, con una temperatura non superiore ai 31 e 32 gradi, ma che tuttavia è molto forte per l'Inghilterra.

Poi anche il numero delle vittime ha segnato quasi un primato. Si calcola infatti che nelle spiaggie della Manica, rigurgitanti di migliaia di bagnanti, abbiano trovato la morte per annegamento una cinquantina di persone, altre sei o sette sono morte per insolazione. Anche il traffico stradale ha fatto, come al solito, numerose vittime e si hanno a registrare una trentina di morti. In complesso si tratta di circa un centinaio di vittime che, fatalmente, ha fatto olocausto di sè

Un misterioso delitto in America

Le indagini della polizia in Francia

NEW YORK, 7

La polizia è in stretto contatto con quella francese per l'identificazione degli assassini dell'agente generale nell'Oriente della «San Francisco Railroad Company», Henry Sanborn, il cui cadavere è stato scoperto recentemente a Long Island, da un raccoglitore di fragole, presso una strada frequentatissima. Questi ha raccontato che, mentre era intento alla ricerca, ha inciampato in una scarpa gialla, affiorante dal suolo. Rimossa la terra, ha scoperto che essa copriva un cadevere, deposto in posizione verticale, con la testa in basso, che poi è stato identificato per quello del Sanborn, scomparso fino dal 17 luglio scorso. I moventi dell'assassinio non sono da ricercarsi in ragioni di furto.

Alpinista precipitato in un crepaccio

PARIGI, 7

L'alpinista Paolo Chapelet, di 18 anni, è precipitato in un crepaccio profondo 50 metri sul Cervino. Da Albertville sono partite squadre di soccorso, ma si teme che non potranno ritrovare più in vita il disgraziato giovane.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Coppa Scarioni a Barcola

Per domenica 13 corr. la Società Ginnastica Triestina organizza nel porticciolo di Barcola la locale eliminatoria per la XVI Coppa Scarioni. La popolare manifestazione indetta dalla *Gazzetta dello Sport*, con l'alto patrocinio e concorso della Federazione Italiana Nuoto ha anche valore per la disputa del II Campionato dei liberi nuotatori.

Saranno ammessi a tale competizione soltanto coloro che risultino iscritti alla categoria dei «liberi nuotatori», della F. I. N., cioè non risultino tesserati a favore di una Società sportiva affiliata e non siano mai stati, per il passato, classificati nelle categorie allievi, juniori, seniori della F. I. N.

L'appartenenza alla categoria «liberi nuotatori» della F. I. N. è convalidata da una speciale tessera azzurra rilasciata agli aventi diritto dal fiduciario locale della F. I. N.

La gara, che verrà disputata sul percorso di m. 100, è dotata di medaglie per tutti i finalisti; al primo arrivato verranno inoltre concesse medaglie speciali della *Gazzetta dello Sport* e della F. I. N.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di lire 1, si ricevono sino alle 22 di venerdì 11 corr. presso la Società Ginnastica Triestina, via Ginnastica 47.

La selezione per le regate di Budapest

LIVORNO, 7

Nel canale di Tombolo si sono svolte stasera le regate di selezione per la scelta degli equipaggi da inviare ai campionati di Budapest fra i due di punta dell'Unione Canottieri Milano e il Tevere Remo e l'otto dell'Unione Canottieri Livornesi e l'Aniene di Roma. La prima regata è terminata con la vittoria dei milanesi, avendo i romani abbandonato la lotta a 1600 metri. La seconda regata è stata vinta dall'equipaggio livornese, che ha battuto quello romano per circa due imbarcazioni.

Erano presenti il console generale Vaccaro, segretario del C. O. N. I., i dirigenti della Federazione italiana di canottaggio e le autorità locali.

Il raduno velico di Cherso

La manifestazione organizzata dalla Società Triestina della Vela, in occasione della costituzione di una sua Sezione a Cherso, ha conseguito un brillante successo. Al grande raduno velico hanno partecipato numerose flottiglie di tutte le società filonautiche dell'Adriatico Orientale.

Nella giornata di chiusura del raduno, hanno avuto luogo anche due regate: una per «dinghies», riservata alle signorine di Cherso, vinta da Giannina de Marzolini su «I 30» (pilota Pino Machne); l'altra a remi, per imbarcazioni locali, in cui «Antonia Rosaria» (capovoga Bonmarco) ha vinto nella prima categoria, mentre «Maria» (capovoga Sepcich» arrivava primo nella seconda categoria.

Pubblicheremo nel *Piccolo della Sera* d'oggi un'ampia relazione sullo svolgimento del raduno velico, al quale era presente anche il Segretario federale per l'Istria, comm. Relli.

Col M. C. Trieste sulle Dolomiti

Per Ferragosto, e precisamente nei giorni 13, 14 e 15 agosto, il Moto Club Trieste indice una gita motociclistica alla volta di San Martino di Castrozza, Bolzano, Ortisei e ritorno per Belluno.

Il percorso totale misura circa km. 682 così suddivisi: 1.a giornata a San Martino di Castrozza, km. 252; 2.a giornata ad Agordo, km. 204; 3.a giornata a Trieste, km. 226.

Il percorso scelto tra le più suggestive località delle Dolomiti, San Martino di Castrozza, Bolzano, Ortisei, i Passi di Rolle, Costalunga e Pordoi, il Lago di Carezza, è quanto di più meraviglioso può offrire come godimento degli appassionati della montagna. Visioni superbe di rocce, laghi, boschi, passeranno come in una visione cinematografica dinanzi agli occhi dei nostri «centauri». Come di consueto tutti i servizi logistici saranno disimpegnati dalla direzione.

Coloro che intendono parteciparvi, sono invitati in sede giovedì sera, alle 21.30, per tutti gli accordi in merito a questa gita.

Il terzo convegno estivo del G.A.R.S. Come annunciato il giorno 14 agosto, il G.A.R.S. della Società Alpina delle Giulie, terrà il suo terzo convegno estivo nelle Dolomiti e precisamente sulle Tre Cime di Lavaredo, che verranno scalate da tutti i loro versanti. La salita delle Tre Cime di Lavaredo presenta difficoltà dal terzo al quinto grado. La partenza avrà luogo il giorno 12 alle 15, dal Caffè Fabris con gli automezzi. Le iscrizioni si chiudono giovedì sera.

Coppa «G. Zamberlan» e Coppa «San Giusto». La giuria di questa gara ciclistica si raduna questa sera alle 21 nella Segreteria sociale dell'A. S. «San Giusto». Alla riunione è invitato pure il sig. Michele Bisiani, dell'U. C. Triestini, quale terzo giurato della gara stessa.

Torneo serale del Pubblico Impiego

Le partite eliminatorie giocate ieri sera nel campo del Pubblico Impiego hanno avuto i seguenti risultati:

S. U.: De Totto batte Danelon 6-1, 4-6, 6-3; Rossi batte Pittana 6-1, 6-3. D. U.: Zibell-Du Ban battono Armani-De Totto 6-4, 6-3; Rossi-Contieri battono Pittana-Rizzatto 6-4, 6-3.

Gli orari per le gare di questa sera sono così fissati:

Ore 20.15, S. U.: Rossi contro Huppert; ore 20.45, S. U.: Contieri contro De Totto; ore 21.30, D. M.: Sotte Sumberaz R.-Contieri contro Zibell L.-Du Ban; ore 22.15, D. M.: Zoccoletti-Zibell R. contro Deforza-Pittana.

L'arrivo a Zara degli allievi

dell'Accademia aeronautica

ZARA, 7

Provenienti da Trieste, dopo una visita ai campi di battaglia, sono qui giunti oltre 100 allievi dell'Accademia Aeronautica di Caserta in viaggio di istruzione.

Heimwehrista ucciso in un'imboscata

VIENNA, 7

I giornali della sera riferiscono che stamane un heimwehrista, tale Michele Schwanier, che prestava servizio con un altro compagno nei pressi del confine di Kufstein, è stato ucciso con un colpo d'arma da fuoco da tiratori appostati in agguato. Secondo le indicazioni del compagno dello Schwanier si trattava di 15 persone che indossavano l'uniforme del servizio del lavoro obbligatorio ed erano muniti dell'elmetto d'acciaio. Parte di essi si erano appostati lungo la strada, parte dietro cespugli. Il confine presso Kufstein è ora occupato da un forte reparto di polizia.

Il Ministro d'Austria a Berlino avrebbe presentato una protesta al Governo del Reich.

L'ex segretario amministrativo del partito nazionalsocialista dell'Austria superiore, prof. Verdik, è stato arrestato. Egli aveva ceduto ad alcuni hitleriani la sua automobile e si è reso colpevole anche di altri reati.

Fallito tentativo di tre detenuti

di evadere dalle carceri di Perugia

PERUGIA, 7

Questa notte circa alle ore 1.45 alcuni colpi di moschetto hanno richiamato l'attenzione dei pochi passanti che in quell'ora tarda transitavano per il largo Cacciatori delle Alpi e per il Viale Fiorenzo di Lorenzo. Voci imperative, comandi energici, provenivano dalle carceri giudiziarie, destando vivo allarme e grande impressione. Tre delinquenti avevano atteso l'ultima visita di controllo delle ore 24, per praticare un'apertura nel soffitto e dileguarsi dalle carceri protetti dalle tenebre. I tre pregiudicati sono riusciti a salire sui tetti della casa, ma però ben presto venivano scoperti dalle sentinelle, che subito davano l'allarme. Accorrevano prontamente il direttore e tutto il personale dello stabilimento. Vista l'impossibilità della fuga, i fuggitivi si sono arresi.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.7	32	21	sereno, legg. mosso
Roma	763.9	32	21	sereno, calmo
Torino	761.9	34	18	sereno
Milano	764.8	32	18	sereno
Genova	764.1	29	19	½ cop., legg. mosso
Venezia	764.2	29	20	sereno, calmo
Firenze	765.1	35	18	coperto
Ancona	764.7	27	20	sereno, legg. mosso
Bologna	765.2	35	19	sereno
Napoli	765.9	29	21	sereno, calmo
Taranto	761.8	28	22	sereno, legg. mosso
Palermo	764.7	24	16	sereno, calmo
Catania	762.6	28	19	sereno, calmo
Cagliari	765.3	30	16	sereno, calmo
Tripoli	764.9	32	23	½ coperto, mosso
Messina	763.4	27	22	½ coperto, calmo
Trento	766.6	32	14	tre quarti coperto
Fiume	763.1	29	21	sereno, calmo
Bari	761.5	27	22	sereno, mosso
Sanremo	764.1	28	21	½ cop., legg. mosso
Bengasi	761.0	31	23	½ cop., legg. mosso
Rodi	753.2	26	23	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Tutta l'Europa settentrionale è in regime di bassa pressione con area di minimo sull'Islanda, sulla Scandinavia e sull'alta Russia. Permane stazionaria la depressione del Mare di Levante. Sul rimanente d'Europa l'alta pressione si è alquanto attenuata in vari nuclei di massimo, di cui il principale è sulla Spagna.

Probabilità: Tempo variabile con frequenti annuvolamenti sulle regioni settentrionali e sull'alto versante tirrenico; tempo sereno sulle rimanenti regioni, venti deboli vari in Valle Padana, prevalentemente maestrali da moderati a quasi forti altrove. Temperatura stazionaria. Alquanto agitato il basso Adriatico, mossi e poco mossi gli altri mari.

ULTIME DI CRONACA

Pericoloso incendio a Roiano

La scorsa notte, intorno alle 3, i vigili al fuoco furono telefonicamente avvertiti che a Roiano, nei pressi del gasometro, in una baracca adibita a deposito di attrezzi, s'era manifestato un pericoloso incendio che minacciava di estendersi. Accorsi sul posto, i pompieri iniziarono l'opera di estinzione, che prosegue attivamente.

COMUNICA

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto ore 17, del giorno 14 agosto 1933, in Servola 543, si procederà alla ven due mucche ed un vitello. - Il Ca di Pretura.

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto giorno 16 agosto 1933, alle ore 9.30, ste, via Coroneo 16 (Sala Incanti), cederà alla vendita di 1000 m. corr macchina da scrivere. - Il Cancelli la R. Pretura di Trieste.

CRONACA DELLA CITTÀ

relazione del Duce alla Camera
a sistemazione dei servizi balneari di Grado

ROMA, 5

il testo della relazione presen- l Capo del Governo alla Ca- ei deputati, in merito alla sop- e dell'Istituto autonomo degli enti balneari di Grado e alla one dei relativi mezzi e servizi le Azienda autonoma di cura:

evoli Camerati! In base agli or- nti già in vigore per le stazioni soggiorno e turismo delle pro- nnesse, funzionavano in Grado tinti enti: la «Commissione di «l'Istituto comunale autonomo abilimenti balneari».

mmissione di cura, istituita con 25 luglio 1892, B. L. P., N. 15, posta all'amministrazione di quel rio di cura, che comprendeva territorio del Comune.

essità di concentramento

, tra l'amministrazione comu- a commissione predetta, sorge- equenti contese nei riguardi estione degli stabilimenti bal- l fine di eliminare ogni possibi- dissensi e specialmente al fine re l'inversione, a favore del bi- omunale, dei proventi della ge- n parola, con inevitabili riflessi riore suo sviluppo, intervenne ssiva legge 24 aprile 1907 B. L. 15, con la quale la gestione dei u affidata ad apposito istituto no avente personalità giuridica amministrato da un curatorio o: del Podestà e di un consi- omunale, di due delegati della ura, di cui uno medico, e di resentante dell'amministrazione ale. In conseguenza delle modi- apportate alla costituzione del- missione di cura con notifica- ogotenenziale del 12 aprile 1911, orio entrò a far parte di di- ll'anzidetta Commissione e ne l'organo esecutivo.

ato il Regio decreto-legge 15 926, N. 7656, recante provve- per la tutela e lo sviluppo dei i cura, soggiorno e turismo, al- istrazione del distretto di cura o fu sostituita, a norma del- o 3 di tale decreto, l'Azienda a di cura ed alla Commissione il Comitato locale costituito ai l successivo articolo 8 (primo o). L'Istituto autonomo degli enti balneari continuò, invece, onare anche dopo l'entrata in el decreto succitato, non essen- tenuto applicabile, al caso spe- il disposto dell'articolo 22 (pri- ma) del decreto stesso, che abro- o le disposizioni dell'ordina- amministrativo delle stazioni di oggiorno vigenti nelle provincie

rienza di questi ultimi anni ha ato però la necessità di concen- nell'azienda autonoma di quella di cura, la gestione degli sta- i balneari, parte essenziale del- atura turistica di Grado.

centramento risponde a neces- erogabili, sia perchè coordina amente i rispettivi servizi, sia elimina la possibilità di sperperi i e disordine di iniziative.

oppressione dell'I.A.S.B.

se a tali direttive, è stato pre- l'unito disegno di legge che ho di presentare ed al quale sono non mancherà la vostra appro-

colo 1 dispone che l'Istituto au- degli stabilimenti balneari di viene soppresso e le rispettive e passività sono attribuite al- da autonoma della locale sta- i cura, soggiorno e turismo, che à la gestione degli stabilimenti la, le cui entrate e spese forme- oggetto di contabilità separata la relativa agli altri servizi di nza dell'Azienda medesima.

copo di rendere più agile il fun- nto della particolare gestione a quell'Azienda autonoma di articolo 2 stabilisce che alla ge- stessa presiederà una speciale sione scelta, nel suo seno, dal to locale.

riguardo poi che, con conven- 8 maggio 1929, è stata concessa ministrazione comunale la tem- occupazione e l'uso di ampie rtinenti al Demanio marittimo nti la spiaggia di Grado e gli acquei da colmare, l'articolo 3 a speciali accordi, da appro- alla Giunta Provinciale Ammini- , la precisazione dei rapporti zienda autonoma e l'Ammini- ne comunale e le modalità per la one all'industria privata dell'e- degli stabilimenti balneari.

iche, in conseguenza del concen- o progettato, potranno essere ite sensibili economie nelle spese nale, il successivo articolo 4 sta- infine, che nel regolamento per esecuzione saranno dettate le per la revisione degli organici ue amministrazioni, nonchè le per l'estensione, al personale me- delle disposizioni di cui al Re- ecreto-legge 30 gennaio 1927,

Il disegno di legge

sto del disegno di legge è il se-

1. L'Istituto autonomo degli sta- ti balneari di Grado è soppresso; ettive attività e passività sono ite alla Azienda autonoma della stazione di cura, soggiorno e tu- L'Azienda assumerà la gestione abilimenti anzidetti, le cui en- spese formeranno oggetto di ilità separata da quella relativa tri servizi di competenza dell'A- medesima.

2. Alla particolare gestione di econdo comma del precedente ar- provvederà una speciale commis- presieduta dal presidente del co- locale e composta da quattro i del comitato stesso: e precisa- dai due designati dal Consiglio ciale di sanità e dai due desi- dal Podestà.

3. Con speciale convenzione, da arsi dalla Giunta Provinciale istrativa, saranno regolati i rap- ra l'Azienda autonoma di cura, ao e turismo ed il Comune di in ordine alla gestione dei ba- allo sfruttamento della spiaggia. stessa convenzione, saranno stabilite le modalità per la concessione alla industria privata dell'esercizio degli stabilimenti balneari.

Art. 4. Nel regolamento per l'esecuzione della presente legge saranno dettate le norme per la revisione degli organici del personale addetto all'Azienda autonoma di cura ed all'Istituto autonomo degli stabilimenti balneari, in relazione al nuovo ordinamento dei servizi, nonchè le norme per l'estensione, al personale medesimo, delle disposizioni di cui al Regio decreto-legge 30 gennaio 1927, N. 214.

I treni popolari di Ferragosto
Una grande gita a Genova

Domenica 13 agosto avranno luogo le seguenti gite con treni popolari:

Trieste-Tarvisio, terza classe, lire 16. Andata: Trieste p. 4.15, Tarvisio Centrale a. 9.19; ritorno: Tarvisio p. 18.05, Trieste a. 22.55. Fermate: Monfalcone, Gorizia, Udine, Gemona, Carnia, Pontebba, Ugovizza, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

Trieste Centrale-Gorizia Monte Santo, terza classe, lire 6. Andata: Trieste p. 5.50, Gorizia M. S. a. 7.40; ritorno: Gorizia M. S. p. 20, Trieste Centrale a. 21.54. Fermate: Monfalcone e Gorizia Centrale.

Trieste Campo Marzio-Divaccia, III classe, lire 4: Trieste p. 6.35, Divaccia a. 8.04; ritorno: Divaccia p. 19.30, Trieste Campo Marzio a. 21.05. Fermate: Erpelle e Roditti.

Gorizia Centrale-Trieste Centrale (con treni ordinari), lire 6: Gorizia p. 5.34, Trieste a. 7.20; ritorno: Trieste p. 20.40, Gorizia a. 22.25.

Udine-Pontile per Grado, terza classe, lire 8 (compresa la quota di lire tre pel tratto lagunare): Udine p. 5,10, 7.46; Pontile per Grado a. 7.13, 8.54. Ritorno: Pontile per Grado p. 17.45, 20.18; Udine a. 19.28, 22.15.

Dal 13 al 15 agosto si effettuerà la grande gita a Genova (e gite facoltative a Viareggio e Ventimiglia) della durata di tre giorni. Prezzi: da Trieste, Monfalcone e Cervignano seconda classe lire 66, terza classe lire 40; da Gorizia seconda classe lire 72, terza classe lire 43; da Udine seconda classe lire 74, terza classe lire 44; da Fiume e da Pola seconda classe lire 78, terza classe lire 47. La gita è integrata dalle gite facoltative a Ventimiglia e Viareggio i cui biglietti costano lire 12. Il percorso Genova-Ventimiglia e ritorno e Genova-Viareggio e ritorno può essere effettuato con tutti i treni ordinari, che abbiano vetture di terza classe, entro i tre giorni di permanenza a Genova. Orario: andata Trieste p. 21.50 del 12 agosto, Genova a. 9.12; ritorno Genova p. 19.39 del 15, Trieste a. 6.55 del 16 agosto.

Martedì 15 agosto: *Trieste-Erpelle*, terza classe, lire 3. Trieste Campo Marzio p. 7.10, Erpelle a. 8.25; ritorno Erpelle p. 20.22, Trieste Campo Marzio a. 21.25.

Trieste-Aquileia-Grado, terza classe, lire 9 (compresa la quota di lire 3 per il tratto lagunare Pontile per Grado-Grado e viceversa). Orario: Trieste p. 5.40, Pontile per Grado a. 7.35; ritorno Pontile per Grado p. 20.18, Trieste a. 22.29. Fermate: Monfalcone, Cervignano, Aquileia.

Gorizia-Aquileia-Grado, terza classe, lire 9 (compresa la quota di lire 3 per il tratto lagunare). Orario: Gorizia p. 5.34, Pontile per Grado a. 7.35; ritorno Pontile per Grado p. 20.18, Gorizia a. 22.25. Fermate: Monfalcone, Cervignano ed Aquileia.

Udine-Pola, terza classe, lire 20. Orario: Udine p. ore 4, Pola a. 11.02; ritorno Pola p. ore 2 del 16 agosto, Udine a. 8.50. Fermate: Gorizia, Trieste, Erpelle, Pisino.

La vendita dei biglietti comincia stamane, per tutte le gite nella stazione ove le stesse hanno origine. Soltanto i biglietti per Genova sono in vendita anche nelle Agenzie viaggiatori (a Trieste presso l'Ufficio Centrale Viaggi in Piazza Unità 5).

Ferragosto sulle spiaggie adriatiche
col Dopolavoro provinciale

Come già comunicato, un altro divertimento si offre ai dopolavoristi: il giro delle spiagge adriatiche a bordo della motonave «Oceania», durante la settimana di Ferragosto. La lussuosa motonave partirà da Trieste domenica 13, sosterà a Venezia, a Riccione e a Bari il tempo necessario per offrire a tutti la possibilità di visitare la spiaggia e di bagnarsi in quelle acque e farà scalo per alcune ore a Cattaro. Dalle 14 alle 20 del giorno 16 agosto si potrà scendere a Lagosta, e il giorno dopo per 12 ore a Zara. Costeggiando gli isolotti dalmati, la motonave raggiungerà Lussinpiccolo ed Abbazia. Seguirà una toccata di alcune ora a Pola e il 19 agosto ultima ad essere ammirata sarà la ridente conca di Portorose. Lo stesso giorno, alle 16, la motonave rientrerà nel nostro porto.

Le attrattive della crociera dispensano da ulteriori rilievi. Alle comitive dopolavoristiche saranno concessi sconti del 15 per cento sui prezzi delle stanze per 3, 4, 5, 6, 8 persone, e il prezzo minimo per il pernottamento nelle stanze più ampie, costo del passaggio, vitto, spese di sbarco ed imbarco, importerà complessivamente lire 280 per persona.

Con questa modestissima quota i dopolavoristi avranno occasione di ammirare le sponde orientali e quelle occidentali del nostro mare; sosteranno nei punti più importanti che nella stagione in corso costituiscono dei centri mondani di prim'ordine, godranno la vita caratteristica e tutti gli svaghi che possono offrire le moderne motonavi, avranno completa facoltà di percorrere il piroscafo, senza limitazione alcuna, godranno di un vitto speciale, che indipendentemente dal posto occupato verrà fornito in misura abbondante.

Informazioni e iscrizioni si ricevono presso l'Ufficio turismo del Dopolavoro provinciale, in via Mazzini 32.

Il G. R. F. «Aldo Ivancich» invita i soci, e specialmente gli azzurri e giovani azzurri di Dalmazia che ancora non l'avessero fatto, a iscriversi presso la Società Dalmatica, in via D'Annunzio 2, al pellegrinaggio a Zara per Ferragosto.

La Festa dell'uva
Una riunione al Dopolavoro provinciale

Convocati dal Segretario federale, si adunarono ieri sera in sede del Dopolavoro provinciale i fiduciari dei Gruppi rionali fascisti, i delegati del Municipio e della Federazione commercianti, il presidente del Dopolavoro ferroviario e i rappresentanti dei Dopolavoro Assicurazioni Generali, Riunione Adriatica di Sicurtà, Circolo «Lino Domeneghini» e di altri sodalizi cittadini.

Il cav. uff. Giro, ispettore superiore dell'O. N. D., comunicò a tutti gli intervenuti che per precisa disposizione del Segretario federale, quest'anno tutte le manifestazioni popolaresche che accompagneranno la festa dell'uva in città, dovranno esesre improntate ad un vero carattere artistico. Pertanto in seno al Dopolavoro provinciale si costituirà nei prossimi giorni un comitato ristretto che avrà il compito di dare tutti i suggerimenti del caso a quei sodalizi che intendessero partecipare a questa festa con dei carri addobbati, con comitive in costume o con masse corali e corpi musicali.

Parecchi furono già i progetti lanciati nel corso della discussione e si può già assicurare che il Dopolavoro ferroviario, quello tranviario, il «Ras» e il Dopolavoro Assicurazioni Generali, l'«Acega», i Gruppi rionali «Quis contra nos?» e «Crena» formeranno dei carri intonati alle caratteristiche richieste. I progetti saranno quanto prima esaminati da esperti in materia.

Al fine di dare un preciso coordinamento al lavoro di allestimento dei carri popolareschi, s'invitano tutti i sodalizi intenzionati di organizzarne, di presentare al Dopolavoro provinciale i loro progetti prima di curare i particolari dell'esecuzione.

STATO CIVILE DI TRIESTE
6 e 7 agosto 1933 - XI

Nati vivi	10
maschi 5, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	15
Matrimoni	—

La risposta di Anna d'Aosta
agli auguri del Podestà

Agli auguri che il Podestà sen. Pitacco presentò, giorni or sono, a S. A. R. la Duchessa d'Aosta, l'Augusta Principessa ha risposto col seguente dispaccio:

«*Particolarmente graditi mi sono giunti gli auguri da Lei inviatimi in nome di Trieste, così cara al mio cuore. La ringrazio cordialmente. Aff.ma* Duchessa Aosta».

Omaggio alla Cella di Oberdan

Ieri mattina, alle 10.50, numerosi Avanguardisti baresi in visita alla nostra città, accompagnati dal maggiore Antonio de Monti, si recarono a rendere devoto omaggio alla cella di Oberdan. Alla Cella di Oberdan si recarono pure in pellegrinaggio, ieri alle 18, 110 marinaretti provenienti dal Porto Civitanova, accompagnati dal presidente Piero Pierangelini e dagli ufficiali Maestro, Terenzi e rag. Marchetti, dal capitano Barelli e dal prof. Sassaroli.

Importanti problemi cittadini
trattati dalla Consulta comunale nella riunione di ieri

Nella sala maggiore del Palazzo di città, iersera, alle 18.45, la Consulta municipale si raccolse a seduta sotto la presidenza del Podestà sen. Giorgio Pitacco, assitito dal Vicepodestà comm. Ottavio Gabetti e dal segretario generale del Comune cav. uff. dott. Rino Magnani, e presenti alcuni funzionari comunali. Avevano scusata l'assensa i consultori cav. Bartoli, dott. Costa e cap. Premuda.

Il Podestà, aperta la seduta, ricorda un'altra dolorosa perdita che ha fatto la nostra città, con la scomparsa del barone Pietro Morpurgo, che fu eletto membro del Consiglio comunale della Camera di commercio nel Consiglio, convocato il 22 luglio 1909. Il barone Morpurgo vi rimase attivo e assiduo fino al gennaio 1911, epoca delle sue dimissioni, dopo avere data la preziosa attività al Comune quale membro di parecchie commissioni consiliari.

Fu uomo equanime, di indole mite, pieno di affetto verso la nostra città e le sue istituzioni di parte liberale nazionale che rappresentò per nomina della Camera di commercio anche nel Parlamento di Vienna, facendo parte del Gruppo nazionale irredento. Invita la Consulta a rivolgere ai superstiti del compianto gentiluomo un pensiero di accorato cordoglio.

79.008 forestieri per il Giugno Triestino

Il Podestà comunica che nel Giugno Triestino, che ebbe 76 giorni di durata (16 maggio-31 luglio) si ebbero 79.008 forestieri giunti a Trieste, dei quali 28.008 da oltre 100 chilometri e 51.000 senza pagamento della timbratura del biglietto ferroviario.

Il consultore ing. Battigelli, rilevata l'importanza assunta dal Giugno Triestino, in nome della Consulta esprime plausi al Podestà sen. Pitacco, cui si deve l'idea...

Il Podestà: ...e ai membri del Comitato che organizzarono le tre mostre. Annuncia che proporrà che Trieste sia dichiarata «soggiorno turistico», ciò che permetterà di valorizzare meglio l'affluenza dei forestieri. Comunica che, trovandosi a Roma, nei giorni scorsi, ha sollecitato l'esaurimento delle pratiche per il Mercato centrale.

Il consultore comm. Fano raccomanda sia dato un ulteriore sussidio all'O. N. Balilla. Il consultore ing. Battigelli richiama l'attenzione del Podestà sul gran numero di fanciulli mendicanti. Il Podestà promette di provvedere.

Il consultore prof. Florit, richiamandosi alle raccomandazioni fatte nella precedente seduta dall'ing. Battigelli intorno alla sistemazione dell'Ufficio tecnico comunale, in nome della Federazione degli artigiani esprime lodi all'ufficio stesso. Raccomanda che per la copertura del posto di capo dell'ufficio si ricorra al concorso interno, e che si adottino norme diverse per le aste. Coglie l'occasione per manifestare, in nome della Consulta, riconoscenza ai due funzionari ora pensionati, che furono a capo dell'Ufficio tecnico e della Ragioneria civica (*approvazioni*).

Il riordinamento tranviario

Sul riordinamento tranviario si accende una vivace discussione cui partecipano i consultori comm. Fano, ing. Battigelli, comm. Angelini, Bolaffio, Cruciati, Abbondanno, il comm. Lucatelli e l'ing. Lorenzetti dell'Azienda tranviaria, e il Podestà. La discussione riguarda la scelta della stazione d'arrivo della linea 6, che l'Azienda ha fissato in Piazza Goldoni, aggiungendovi poi un raccordo per il Passo Goldoni a via G. Carducci. La Consulta dà in fine, parere favorevole alle proposte dell'Azienda, ma con la raccomandazione di ristudiare il punto riferentesi alla linea 6. Secondo le nuove proposte le undici linee tranviarie vengono sistemate così:

N. 1: Stadio Littorio-Stazione centrale, otto treni (ogni 7 minuti).

N. 2: Boschetto-Servola, sei treni (ogni minuti 8 1/2).

N. 3: Boschetto-Campo Marzio cinque treni (ogni 9 minuti).

N. 4: Piazza Garibaldi - Campo Marzio, cinque treni (l'intervallo fra ogni treno viene portato da 5 a 6 minuti).

N. 5: Piazza del Perugino - Roiano, dodici treni (ogni 4 minuti).

N. 6: Barcola - Piazza Goldoni per via Giosue Carducci, evitandosi il giro di Corso Cavour e Corso Vittorio Emanuele, sei treni (ogni 7 minuti).

N. 7: S. Giovanni - Stazione centrale, cinque treni (ogni 7 minuti).

N. 8: Stazione Centrale - Stazione Campo Marzio, tre treni (ogni 7 minuti).

N. 9: S. Giovanni - Broletto, nove treni (ogni 9 minuti).

N. 10: via Fabio Severo - Piazza Venezia, cinque treni (ogni 6 minuti).

N. 11: Rione del Re - Piazza Verdi, otto treni (ogni minuti 4 1/2).

Sull'attuale sistemazione l'Azienda realizza una economia di sette motrici e dieci rimorchiate, che costituiscono un risparmio di spesa di lire 450.000 annue. Per realizzare la riforma della linea 6, si provvederà alla costruzione d'un raccordo fra il binario di Piazza Goldoni (davanti alla sede del *Piccolo*) e il binario di via G. Carducci, passando per Passo Carlo Goldoni. Questo raccordo per la sua brevità rappresenta una forte economia di spesa rispetto a quella già deliberata per un girone da Piazza Garibaldi — per le vie Settefontane e della Raffineria — e potrà essere fatto prelevando i denari dal Fondo di rinnovamento dell'Azienda.

La filovia per S. Vito

Il Presidente dell'Azienda tranviaria comm. Lucatelli presenta quindi il progetto di massima per una filovia che dal Campo Marzio per le vie Hermet, Franca, Combi, De Amicis, Besenghi, Navali, S. Giusto, Bramante, piazza Sansovino, traforo Sandrinelli giungo a Piazza Goldoni. Il ritorno si effettuerebbe sullo stesso percorso. La spesa sarebbe di lire 1.500.000, compresa la rimessa (in via Tagliapietra). I denari si troveranno con un mutuo, già assicurato.

Podestà: Spiega che questa è la spesa di vetture e armaamento aereo; per la preparazione delle strade si spenderanno altri due milioni, ma questi in conto lavori invernali per i disoccupati.

Il consultore Battigelli, che ha potuto esaminare il progetto di massima, esorta la Consulta ad approvarlo. Resterà naturalmente da esaminare il dettaglio, in particolare l'ubicazione della stazione d'arrivo (Piazza Goldoni) già troppo congestionata. La Consulta dà parere favorevole.

Il segretario generale presenta i Conti consuntivi 1931 del Comune e delle Aziende comunali elettricità gas acqua e tranviaria.

La Consulta dà parere favorevole:

al Conto finanziario del 1931 nelle risultanze definitive seguenti: riscossioni lire 147.783.442.98; pagamenti lire 152.359.306.83; disavanzo di cassa a credito del Tesoriere al 31 dicembre lire 4.575.863.85; somme rimaste da pagare lire 26.780.837.09 (31.356.700.94); somme rimaste da riscuotere (residui attivi) lire 31.072.854.60; disavanzo di amministrazione a tutto il 1931 lire 283.846.34;

alla cancellazione dai residui attivi dell'esercizio 1930 e precedenti della somma di lire 834.893.63 costituita da crediti inesigibili o riconosciuti insussistenti;

all'approvazione dei rendiconti 1931 dei Bagni comunali, degli Ospedali comunali, delle Fondazioni pie, dei Depositi fondazionali;

all'approvazione del conto stato patrimoniale al 31 dicembre 1931 dal quale risultano: attività per L. 309.562.636.30; passività per lire 409.786.998.61 e quindi una passività netta di lire 100.224.362.31; e all'approvazione dei consuntivi 1931 delle Aziende comunali elettricità gas acqua e tranviaria.

Nella revisione generale delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico, si sono rilevati casi di occupazioni con costruzioni permanenti e a lunga durata nei quali l'applicazione integrale della tariffa porterebbe ad un onere intollerabile per il concessionario. Perciò si propone di stabilire per tali casi la fissazione di corrispettivi speciali in deroga alla tariffa e con regolare delibera. La Consulta dà parere favorevole.

Per il Tiro a segno

In relazione ad una nota dell'Ispettorato della Direzione militare territoriale, riguardante la fissazione del sussidio ordinario e di quello straordinario a carico del Comune, a favore della locale sezione del Tiro a segno nazionale per il 1933, il Podestà propone di elevare da lire 12.000 a lire 30.000 (come fissato da quell'Ispettorato) il contributo ordinario alla Società di tiro a segno nazionale e di fissare un sussidio straordinario alla stessa Società di lire 3000.

L'aumentata erogazione trova copertura riducendo da 85.000 a 64.000 la previsione di concorso alla costruzione del campo di tiro a Villa Opicina, che era superiore all'importo accertato come dovuto. La Consulta dà parere favorevole.

C'è a Villa Opicina, all'incrocio della strada nazionale con quella che conduce a Monrupino un appezzamento di terreno comunale, di natura rocciosa e avente sensibili dislivelli. Esso non serve al Comune, che non ne ritrae alcun beneficio; ma può arrontondare il possesso d'un possidente confinario, il sig. Andrea Daneu-Danieli, il quale offre di farne l'acquisto. La superficie di quel terreno è di mq. 559. Il signor Daneu-Danieli offre lire 3159, assumendo pure a proprio carico tutte le spese e tasse di contratto. L'Ufficio tecnico comunale eseguì una perizia da cui risultò che la cessione è vantaggiosa per il Comune. Tuttavia occorre, per la validità della cessione l'approvazione del Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

Parlano, chiedendo spiegazioni, i consultori Fano e Battigelli. La Consulta dà parere favorevole, salva l'approvazione ministeriale.

In seguito alla costruzione delle case dell'Istituto nazionale case impiegati statali («Incis»), lungo il viale Regina Elena, l'area rimasta vuota fra le case e il viale, era stata sistemata a giardino, a cura del Comune. Ora l'Intendenza di finanza per conto del Demanio dello Stato, ha offerto al Comune la cessione di quell'area al prezzo di lire 1 il metro quadrato alla condizione che sia inscritto tavolarmente l'onere reale di non erigere sul terreno compravenduto alcun edificio e di conservare al terreno stesso la destinazione a giardino pubblico. L'area offerta misura mq. 2870.40.

La Consulta dà parere favorevole alla spesa per tale acquisto (lire 2870.40 più gli accessori).

La Consulta dà infine parere favorevole al conguaglio delle congrue dei cappellani dei due ospedali comunali (Maddalena e «Regina Elena»). La maggiore spesa sarà di lire 531 annue. Dopo ciò la seduta viene levata.

Fasci Giovanili di Combattimento
Comando federale

Corso di volo a vela. Non si accettano ulteriori iscrizioni per il 1.o corso di volo a vela. Sono aperte invece le iscrizioni al 2.o corso, che avrà inizio in data da destinarsi.

Reparto nautico. I Comandanti dei Fasci di Trieste faranno pervenire al Comando Federale entro sabato alle 20 i nominativi dei Giovani Fascisti che intendono far parte del reparto nautico al quale verrà data prossimamente in dotazione un'altra imbarcazione.

Rappresentanza del F. G. C. alla gita di Zara. I Comandanti dei Fasci di Trieste invieranno entro la giornata di domani due nominativi scelti fra i Giovani Fascisti che si sono particolarmente distinti per disciplina ed attività per farli partecipare alla gita di propaganda che avrà luogo il 14 agosto a Zara, indetta dalla Società Dalmatica di Trieste che gentilmente ha messo a disposizione del Comando Federale i posti.

Ritiro divise. I G. F. in possesso di divise ricevute in momentanea dotazione dal Comando Federale dei F. G. C. dovranno restituirle al Comando stesso entro domani.

Fascio del Centro. Componenti squadra calcio sono convocati in sede del Comando alle 20 al rapporto che sarà tenuto dal Comandante.

Fascio di San Vito e Reparto Alpino. Nei giorni dal 13 al 20 agosto campeggio alpino che avrà per base la zona suggestiva dei Laghi di Fusine. Al campeggio possono partecipare tutti i Giovani Fascisti di Trieste, purchè tesserati per l'anno XI. I G. F. che intendono prendere parte a questa bella attività alpina, devono iscriversi presso la sede del Comando, via della Valle 8, dove riceveranno dettagliate informazioni. Le iscrizioni si chiudono domani alle 20.30. A modifica di quanto precedentemente notificato l'adunata del Reparto alpino viene stabilita per il giorno 8 alle ore 20. Non sono tollerate assenze.

Fascio di S. Giovanni. I capisquadra sono comandati questa sera alle 21 in sede del Comando per urgenti comunicazioni. I G. F. i quali non fossero ancora in regola col tesseramento sono comandati di presentarsi questa sera alle 20, presso la sede del Comando portando seco due fotografie e l'importo di lire cinque per la tessera dell'anno XI. Chi desidera far parte del corso di volo a vela è invitato a presentarsi in sede dalle 20.30 alle 22, per ricevere schiarimenti. Le iscrizioni a detto corso sono completamente gratuite.

Fascio di Roiano. Capisquadra sono comandati oggi alle 20 in sede del Comando (Vicolo S. Fortunato 1).

Fascio di Servola. Capisquadra e vicecapisquadra sono comandati in sede (C. R. F. «Berutti») domani alle 21. Assenze non saranno giustificate.

L'apertura della caccia

Il delegato provinciale per la caccia rende noto, a conferma dell'avviso già pubblicato addì 29 luglio u. s., che la caccia al capriolo maschio è permessa anche dal 1.o agosto al 2 settembre (in questo periodo però senza l'uso di cani e battitori); fino all'apertura cioè della caccia autunnale, fissata per il giorno 3 settembre.

Il calendario venatorio per la Provincia di Trieste, in corso di pubblicazione, prevede, per tutte le zone indistintamente, le seguenti date di apertura della caccia: 1) alle quaglie, tortore, palmipedi e trampolieri 15 agosto; 2) alle starne e coturnici 3 settembre; 3) alle lepri ed ai fagiani 1.o ottobre.

Una serie di riuscite manifestazioni tattiche
dei Fasci Giovanili di Combattimento

La manovra del Fascio del Centro
nella zona di Cattinara

Sabato scorso alle 21.30 si sono inquadrate tutte le Centurie del Fascio del Centro ed una squadra di ciclisti in piazza Verdi per prendere parte alla tattica notturna nella zona di Cattinara. Dopo aver attraversato le principali vie cittadine al canto di inni fascisti, il Fascio ha fatto una breve sosta nei pressi di Montebello. Il Comandante D'Orio ha chiamato a rapporto gli ufficiali per spiegare loro il tema tattico e assegnare ad ognuno di essi il proprio compito. La difesa di Cattinara venne affidata alla I Centuria, mentre la 2.a, 3.a e 4.a Centuria formavano i reparti attaccanti. Alle ore 10.30 la 1.a Centuria partì alla volta di Cattinara per presidiare il paese e coordinare la difesa dislocando alcune pattuglie sulle colline dominanti la zona.

Alle 11, i reparti attaccanti iniziarono la marcia di avvicinamento con le misure di sicurezza. Il Comandante D'Orio durante le varie fasi della tattica ispezionò i due partiti, onde rendersi conto dell'iniziativa dei capicenturia e del comportamento dei Giovani Fascisti. Alle 12.30 i reparti delle centurie che marciavano contro la 1.a Centuria, dopo aver aggirato inosservate le quote 265 e 253 che si trovano a sud della difesa, irrompevano al grido «A noi!» nell'abitato di Cattinara prendendo di sorpresa una squadra della 1.a Centuria che presidiava il centro del paese.

Terminata la manovra le pattuglie furono riordinate. Il Comandante ebbe parole di elogio per il reparto di difessa ed in special modo per i Giovani Fascisti del partito attaccante che, per aggirare e sorprendere le posizioni nemiche, avevano percorso un maggior tratto di strada ed attraversato zone boscose che, data l'oscurità della notte, presentavano difficoltà non lievi.

Dopo una breve sosta e dopo aver fatto risuonare tra le case di Cattinara l'eco delle canzoni fasciste, le centurie precedute dalla squadra ciclistica e gagliardetto, iniziarono la marcia di ritorno. Alle ore 2.30 tutte le centurie perfettamente inquadrate raggiunsero la sede del Fascio.

La marcia notturna a Basovizza
del Fascio di San Giacomo

Sabato notte il Fascio di San Giacomo intraprese una marcia notturna alla volta di Basovizza. Vi parteciparono con il più grande entusiasmo circa una settantina di Giovani Fascisti. La partenza dalla sede ebbe luogo verso le ore 23. Nelle vicinanze di Cattinara, ove si effettuò una breve sosta, i Giovani Fascisti incontrarono i camerati del Fascio del Centro che stavano appunto svolgendo una tattica. Subito dopo fu ripresa la marcia verso Basovizza. A due chilometri dalla località il Comandante fece fare ai giovani una breve sosta per spiegare loro la tattica che doveva aver luogo in quei pressi.

Ad un piccolo gruppo di Giovani Fascisti venne affidato il compito di difendere un breve tratto di bosco, mentre gli altri, divisi in due Centurie, dovevano accerchiarli. Difatti dopo mezza ora dall'inizio della tattica, le due Centurie riuscivano a prendere la posizione. Dopo un breve e meritato riposo il Fascio riprendeva la via del ritorno, mentre il gruppo speleologico al completo continuava la marcia verso Corgnale per effettuare delle esplorazioni in alcune grotte della località.

Il reparto alpino al Mangart

Domenica scorsa, alle 3.15, ebbe luogo la partenza da piazza Verdi dei Giovani Fascisti del Reparto alpino alla volta del Passo del Predil. Alle 6 giunsero a Caporetto e sostarono brevemente. A Bretto di Mezzo furono salutati da un folto gruppo di Giovani Fascisti di Gorizia. Alle 8 precise giunsero al Passo del Predil e precisamente dove si stacca la mulattiera per il Rifugio Sillani.

Immediatamente i giovani incominciano di buon passo la marcia lungo il Rio Mangart, tra altissime pareti di roccia. Alle 9.20, coprendo in un'ora e venti i 940 metri di dislivello sui quali normalmente si impiegano 2 ore e 30, giunsero al Rifugio Sillani, dominato dalla mole imponente del Mangart.

Alle 10.30 si iniziò la marcia verso la parete. Finalmente alle 12.15 giunsero sulla vetta da dove lanciarono un potente alalà al Duce. Dopo una sosta di circa mezz'ora s'iniziò il ritorno verso il Rifugio.

Alle 18 partirono raggiungendo Trieste alle 10.40. Il comportamento dei giovani fu disciplinato e degno di lode per essere riusciti a portare a buon termine la lunga e faticosa gita.

Nomina. Nelle recenti elezioni presso la Camera di commercio, agricoltura e industria di Duala, il cap. Guido Marotti di Trieste è stato eletto membro. Tale nomina oltre premiare la sua attiva opera di commerciante è stata motivo di compiacimento per gli italiani del Camerun, essendo la prima volta che un connazionale viene a coprire tale carica.

Diffida. L'Opera di difesa dei minorenni ci segnala che una signora ben vestita va chiedendo l'elemosina per l'Asilo Speranza, cui dice di appartenere. L'Asilo Speranza non ha mai dato l'incarico della questua ad alcuno, per cui si tratta evidentemente, nel caso concreto, di truffa a danno dell'istituzione. Si prega pertanto il pubblico di rifiutare alla persona in parola il proprio obolo e di rendere avvertita l'autorità di P. S.

ASTERISCHI

La brezza di mare

Nella calda estate, esistono anche i «villeggianti a Trieste». Non fatevi raccontare la vecchia storia che sono tutti mariti con la moglie in campagna, capi di famiglia con la famiglia in luoghi di varia altezza, dal Carso all'Alto Adige: in verità si vedono per le vie anche signore, che nessuno prende per mariti in vesti femminili, e signorine e giovanotti che non hanno affatto l'aria di capi di famiglia. Non è detto che rispetto alle villeggiature sieno tutti rinunciatari o astinenti: taluno è stato ai freschi in luglio, taluno partirà per un viaggio in settembre: il fatto è che per il momento sono qui e fanno parte della popolazione estiva di Trieste. Voi ne vedete zeppi i tranvai che vanno ai bagni; e ne vedete stipata a certe ore la Piazza Unità, che poco ci manca non sia tutta ridotta un tappeto di tavolini. Intorno a quei tavolini la gente siede a determinate ore con una certa aria di aspettare; e con la stessa aria d'aspettare siede a quell'ora stessa sulle piazze dei quartieri popolari, sui banchi dei giardini pubblici. Aspettano qualche cosa che verrà certamente, e difatti non manca mai. Aspettano la brezza di mare. La brezza di mare è il grande sollievo dell'estate triestina; per merito di essa le sofferenze delle alte temperature, che sono così spietate nelle città di clima continentale, hanno a Trieste un lenimento, una medicina che dà un immediato senso di ristoro. Provatevi a camminare, nelle ore che il sole è già alto, con la faccia rivolta ai monti: il calore crescente vi renderà spossati e snervati, e l'idea di una ridiscesa in città all'ora di mezzogiorno vi metterà addosso lo sgomento di una fastidiosa avventura. Invece, verso mezzogiorno, si solleva dal mare la brezza. E voi discendete verso la città, in pieno sole meridiano, col senso che ci sia meno caldo, più respirabilità, più leggerezza nell'aria. Vi sentite dimostrati in esempio classico tutti i benefici della brezza di mare. La popolazione che c'è giù, in città, se ne accorge meno a quell'ora; ma all'imbrunire, quando il ritorno della brezza è accompagnato dallo spegnersi del sole, dal distendersi uguale dell'ombra su tutto il selciato, il refrigerio è sentito da tutti i polmoni. Per questo è Trieste una delle città dove di estate si può vivere: assai meglio che in molte altre; diciamo pure nella maggioranza delle altre.

Il minuto perduto

In quest'epoca dei bagni, i carrozzoni del tranvai sono carichi di bambini. Passeggeri comodi in un certo senso, perchè coi loro esili corpicini si dividono un posto in due. E passeggeri anche molto graziosi, fuorchè agli occhi di quegli eterni burberi egoisti immusoniti che non li possono soffrire. Ma il bambino resta sempre bambino. Ossia con quel tanto di animaletto che, se gli monta alla testa, è capace di fargli fare il diavolo a quattro. Immaginate un signor bambino, il quale si diverta a stare in tranvai, e non trovi affatto ragionevole di seguire la mamma quando è giunto alla fermata ove deve scendere. Egli punta i piedi, si afferra al bracciolo del seggiolino, fa lampeggiare una energica risolutezza negli occhi, e dimostra con atti efficacissimi la sua volontà di rimanere dov'è. La mamma, che è già scesa sul predellino, risale per afferrare il ribelle e per staccarlo dai suoi appigli. Alle spalle della mamma preme il pubblico impaziente che vuol salire; dall'altra parte ci sono passeggeri impazienti che vogliono scendere. Il bambino non se ne dà per inteso. La scenetta è gustosa, come sempre quando sono in azione questi personaggi di tre o quattro anni. La bizza del bambino ferma per un minuto il regolare movimento tranviario. E poi c'è chi pensa che per far ritardare di un minuto una vettura tranviaria ci voglia per lo meno un autocarro con relativo rimorchio attraverso i binari.

L'assicurazione aviatoria

in uno studio del prof. R. Conforto

Il rischio di aviazione in relazione all'assicurazione, considerato come rischio professionale nell'aviazione civile, forma oggetto di un breve e documentato studio del prof. R. Conforto, testè pubblicato dalla Tipografia del Senato quale estratto del secondo Congresso nazionale di scienze delle assicurazioni.

Questa materia che nel campo assicurativo viene considerata di avanguardia è ancora basata su scarsi dati, poichè le linee civili d'aviazione in Italia non datano da più di cinque o sei anni. Ma la raccolta diligente fatta dal prof. Conforto di tutte le statistiche esistenti sulle attività delle varie linee, la regolarità o meno dei viaggi, la puntualità delle partenze, il numero degli incidenti di volo e delle vittime, forma già un materiale sufficiente per stabilire un tasso di extra-premio equo che non riservi sorprese alle Compagnie e permetta di escludere quanto più possibile l'uso e il beneficio dell'assicurazione vita fra i viaggiatori e gli equipaggi delle aviolinee. Il prof. Conforto additando nelle sue conclusioni il tasso del 0.125 per mille di tale extra-premio esorta nell'interesse del progresso dell'aviazione che si proseguano gli studi e non si abbandoni da parte delle compagnie l'assunzione di questo rischio che ormai si può ragionevolmente valutare.

E' certo che l'assicurato sulla vita, sapendo che il rischio di volo è esplicitamente escluso dalla sua polizza sarà trattenuto dal viaggiare in aeroplano o dall'entrare nella professione aviatoria almeno dallo stesso numero di importanti considerazioni che lo hanno spinto ad assicurarsi sulla vita. L'iniziativa del prof. Conforto ed il suo lavoro, compiuto con diligenza ed originalità di studioso, ha dunque una portata vasta che deve essere valutata con lode alla stregua del progresso dei tempi, come l'opera di un pioniere.

Il Sindacato periti industriali invita i seguenti camerati a presentarsi con tutta urgenza, nel loro interesse, nella sede di via S. Nicolò 7, III, nelle ore d'ufficio (19-20), per informazioni riguardanti l'albo professionale di prossima pubblicazione: Beltramini Guido, Parenzan Agostino, Pierini Ernesto, Zanetti Gastone.

I trattenimenti all'aperto del Circolo Impiegati e Professionisti al Boschetto. Anche giovedì scorso, favorito dalla magnifica serata, il trattenimento nel suggestivo giardino, ebbe pieno successo. Una vera folla di soci e invitati del Circolo invase lo spazio riservato al Circolo e una quantità di eleganti coppie si lanciarono nei vortici della danza, al suono dell'ottima orchestrina Vatta. Giovedì prossimo rivedremo quindi in quell'incantevole sito un altro follone.

S. E. Selva e l'arch. Del Debbio a Capodistria per il monumento a Sauro

CAPODISTRIA, 17

Sono giunti ieri a sera S. E. Selva e l'arch. Del Debbio, i quali stanno in questi giorni concretando i lavori per il monumento a Nazario Sauro. I due artisti sono stati accolti dai fascisti e dai volontari.

Stamane essi si sono recati a Pola da S. E. il Prefetto Foschi e dal Segretario federale cap. Relli.

Le gite dell'Istituto Fascista

La segreteria (via Polonio 4, ore 19-20.30) accetta iscrizioni alla gita che sarà intrapresa per Ferragosto alla volta d'Abbazia e Laurana, con soste a Pinguente e al valico del Monte Maggiore; la colazione si farà a Laurana, la cena ad Abbazia. Partenza alle 6.30 da Trieste, ritorno alle 24.

Ancora oggi e domani si accettano iscrizioni alla magnifica gita-crociera che tra il 17 e il 28 agosto porterà un gruppo di soci a Genova e alla Riviera ligure, indi a Roma e a Napoli, per ricondurli poi a Trieste con la motonave «Saturnia», la quale farà scalo a Palermo, Patrasso, Ragusa e Venezia.

La medaglia d'oro per un atto di valore alla memoria di un Balilla d'Orsera

ORSERA, 7

In questi giorni il Podestà di Orsera, cav. Giorgio Apollonio, ha ricevuto da S. E. Italo Foschi, Prefetto dell'Istria, la medaglia d'oro e un sussidio di lire 1000 che la Fondazione Carnegie assegnò all'operaio Andrea Lonzar quale riconoscimento dell'atto eroico compiuto dal figlio Renato che nel giugno del 1932 salvò il quattrenne Bruno Masseni che stava per annegare in una vasca di acqua inquinata.

Il Balilla Lonzar, senza esitare un momento, si gettò coraggiosamente nell'acqua e dopo stenti indicibili riuscì a trarre a salvamento il piccolo Masseni. Senonchè, in seguito al tuffio, il Balilla accusò dolori all'orecchio per le infiltrazioni dell'acqua infetta. Trasportato all' Ospedale Regina Elena di Trieste fu operato d'urgenza ma ogni sforzo della scienza per tentare di salvare il valoroso riuscì vano e il povero Lonzar qualche giorno dopo l'atto chirurgico cessava di vivere.

Il drammatico episodio e la conseguente triste conclusione commossero la popolazione della cittadina istriana e di tutta la Regione. La somma messa a disposizione dalla Fondazione Carnegie è stata subito consegnata al padre

Portorose in agosto

(m. d. d.) Stagione in minore quest'anno a Portorose? Se il tono vi è dato dalle feste lussuose e dalle grandi attrazioni mondane, sì; ma se essa è costituita dal numero degli ospiti e dall'animazione che vi regna, non lo si può dire: mattina e pomeriggio tutte le rive del bel golfo da Pirano a Santa Lucia brulicano di bagnanti e la sera il centro di Portorose è animatissimo di suoni e di danze.

Oltre mille ospiti

La stagione, a causa del tempo, s'è iniziata tardi. Portorose raccoglie in buon numero ospiti triestini e di altre regioni d'Italia, che vi convennero soltanto durante il luglio; ma anche i forestieri, i tedeschi e i cechi, che gli altri anni scendono al sole e al mare già in maggio, quest'anno, si sono mossi più tardi, in quest'ultime settimane: molti continuano a giungere in questi giorni. Ancora il 15 luglio gli ospiti registrati all'Ufficio della Stazione di cura s'aggiravano sui 500, ma alla fine del mese il loro numero era raddoppiato e ancora in questi giorni gli arrivi superano le partenze, sicchè agosto vedrà un numero di forestieri davvero insperato. Le domeniche, poi, se il tempo non s'imbroncia a guastarle, portano a centinaia i gitanti da Trieste e dall'Istria con piroscafi e automobili, e la vita della stazione è animatissima.

Mancano i grandi programmi di feste mondane? Ma il golfo risplende di tutti i suoi incanti con una spiaggia dall'acqua limpida e invitante, ricca di sabbia, bassa, dove il bagno per grandi e piccini è una gioia. E tutto l'arco di colli verdi biancheggianti di ville e alberghi, unisce alle suggestioni del mare quelle dei campi ombrosi e freschi, come forse nessuna stazione di bagni può offrire. E sono queste bellezze e comodità naturali richiamo irresistibile per cui Portorose continua a esercitare il suo fascino su quanti hanno una volta trascorsa l'estate in questo paradiso e vi ritornano indipendentemente dalla pubblicità rumorosa e dai festival sensazionali, che, in fondo, non sono sempre graditi, a chi va al mare in cerca di riposo e di pace.

Ma non si può dire che manchino a Portorose le distrazioni. Al «Palace» si balla animatamente ogni sera e ogni seconda sera si balla anche sul bel pattinaggio del Casino di cura, al fresco delizioso, sul mare. Al Casino s'è pensato anche ai piccini, per i quali si organizzano animati balletti tutti i martedì e i venerdì del pomeriggio. Un'ottima orchestrina suona, nelle prime ore della sera sul bel piazzale davanti al molo e, una volta la settimana, suona fino a tardi la brava banda del Dopolavoro delle saline, assai applaudita.

Le promesse della stagione

I convegni di danza al Casino sono completati da una buona Compagnia di varietà, che tra danza e danza eseguisce le ultime canzoni e duetti comici, strappando applausi. Per la prossima settimana si annuncia un concerto di violino di una bambina triestina e gite del Circolo «Olivares» con il suo ottetto di mandolini e una gita del Circolo bancari di Trieste, ai quali al Casino si faranno feste speciali.

E il Palace avrà un'attesa serata di scherma, mentre per la seconda metà di agosto la Commissione di cura prepara una grande festa in mare a premi, di cui si fa fin d'ora un gran parlare.

In una delle prossime sere anche la Filodrammatica-tipo del Dopolavoro di Pirano darà al Casino, all'aperto, una recita di «Nina no far la stupida», la gaia commedia ch'essa ha fatto applaudire al Teatro Tartini e poi in tante sale delle cittadine istriane. Distrazioni modeste e oneste, ma che assicurano a chi vuole approfittarne una serata lieta. Anzi ci sono delle serate in cui i richiami sono tanto numerosi da mettere, pare impossibile, in imbarazzo qualche signora, disperata di non poter essere dappertutto: al cinematografo, sulla terrazza dello Stabilimento acqua madre, al ballo e al passeggio durante il concerto della banda.

Le signore a Portorose sono tante... assai più dei maschi e tanto belle, che il passeggio sul tramonto è pieno di seduzioni e tentazioni. Si sa, le donne, anche se il gran abito da sera non è d'obbligo, non sanno rinunciare a nessuna civetteria degli abiti, che al mare sono svariati e tentatori: dalla maglietta da bagno al pigiama, all'abito da sera, che permettono tutti scollature audaci, esposizioni di bellezze impensate, combinazioni di colori le più strane.

Portorose e la sua vita sono belle, in somma, in quest'agosto; belle, riposanti, fresche. Con quanta malinconia penso già ora che presto me ne dovrò partire...

La mostra di pittura di A. Fonda

Ai suoi ospiti Portorose offre anche due mostre di pittura: quella del prof. Coelli, aperta già dai primi di luglio nella sala maggiore del Casino e della quale il *Piccolo* s'è occupato più volte, e quella aperta in una saletta del viale Morosini dal pittore Attilio Fonda in questi giorni.

Non si tratta di una grande mostra, che non era nelle intenzioni di questo fortunato artista, il quale ancora pochi mesi or sono s'è presentato con tanto successo in una mostra personale a Pola, dove ha realizzato vendite numerose, e ha esposto alla recente Mostra del Sindacato provinciale e a quella regionale di Udine. Non poteva essere preparato a una nuova esposizione: ha raccolto perciò una trentina di lavori che aveva nello studio, tutti di modeste proporzioni ed eseguiti in tempi diversi con diverso stile.

Attilio Fonda gode, specie nella nostra Regione, così larga notorietà, da credere di potersi permettere anche queste libertà. La modesta mostra ha principalmente lo scopo di trovare degli acquirenti alle opere esposte e fin d'ora i cartellini del venduto sono abbastanza numerosi, per cui si può dire che lo scopo sarà raggiunto brillantemente.

Esaminare l'arte di Attilio Fonda e giudicarla da questa mostra mi sembra ozioso. Mi limiterò ad accennare ad alcune delle opere meglio riuscite: quella sua Pirano al mattino, con le case arrampicate sul colle e in porto tutto un groviglio di vele, ricca di movimento, in cui l'arte del Fonda, colorista efficace, ha particolare risalto; le Saline di Sicciole, una tela di toni grigi, ma ariosa, con un che di malinconico che seduce — e infatti è stata la prima a trovar l'amatore — l'assolata «Casa Pusterla», la vivace «Piazza del Mercato», una «Nebbia» in porto, sono fra le tele più belle. Tra gli acquarelli, mirabile per gli effetti prospettici e di luce raggiunti, un interno del duomo di Pirano, viva di movimento una «Processione di S. Giorgio» e indovinato un «Sottoportico S. Giacomo». Ma le cose forse più perfette, tutte aria, luce, diligente disegno, si trovano tra le numerose tempere, tutte o quasi tutte belle e interessanti. Ne ricorderemo alcune: «Processione del Corpus Domini», «Raccolta del sale a Sicciole», «Parco della Rimembranza», «Punto Franco di Trieste», «Squero d'Isola», «Particolare dell'Arena di Pola», e la copia di un quadretto fatto trent'anni sono e ch'egli continua a ricopiare e a vendere: «Macerie del campanile di San Marco», che, più di un'opera d'arte, è un documento, avendolo il Fonda assunto sul posto quando ancora frequentava l'Accademia di Venezia.

Una mostra modesta, ma che si visita volentieri e che già in questi giorni richiama l'attenzione degli ospiti della Stazione. Il buon papà ha voluto lasciare la vetrina della mostra al figlio Marino, un ragazzino che vuol seguire l'arte del padre e che sotto la sua direzione copia dal vero con diligenza e palesa già un senso del colore assai promettente: il pubblico che vede i quadretti e l'autore... non vuol credere sia stato lui a eseguirli.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Vittoria Cossutta, dall'ing. Erico Popper lire 20, dai dirigenti dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico lire 240 pro Fondo Furlani.

Per onorare la memoria di Nora Eppinger, da Enrico Kern lire 30, da Silfredo e Adelia Tachauer lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Antonietta Pittana, dai cugini Bertolizio lire 40 pro Congr. di Carità.

Nel XVII anniversario della morte del suo adorato Guido, da Maria ved. Zanetti lire 150 pro Scuola G. Zanetti di Gropada, lire 50 pro Scuole via Ferriera (sez. G. Zanetti) e lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Ricorrendo il triste VIII anniversario della perdita dell'adorata Iris, da Olga e Giuseppe Molina lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Adolfo Rosman, da Lisetta e Emanuele Luzzatti lire 20 pro Asilo Speranza.

Per onorare la memoria della sorella e rispettivamente cognata Tina Martinolich, da Marco U. Martinolich (Lussinpiccolo) lire 100 pro Collegio del SS. Sacro Cuore di Gesù, Fiume.

Interessanti esplorazioni speleologiche nel mondo sotterraneo postumiese

La Commissione Grotte dell'Alpina delle Giulie, in collaborazione dell'Istituto italiano di speleologia, ha effettuato recentemente interessanti esplorazioni in cavità nuove o poco note del Postumiese. La prima esplorazione venne compiuta domenica 30 luglio nella grotta del Rio Nero, che si apre nelle immediate vicinanze della strada che dalla frazione di Ottocco Grande conduce a Zagon, a 1100 metri dalle Grotte di Postumia. L'ingresso, situato a circa 520 m. sul livello del mare, accoglie le acque del Rio Nero che raggiunge il corso sotterraneo della Piuca all'altezza della Grotta di Ottocco. Il tratto esplorato, che comprende ben sette laghi, l'ultimo dei quali di 50 metri di lunghezza, risultò di uno sviluppo complessivo di 700 metri.

Durante l'esplorazione furono eseguite raccolte naturalistiche ed interessantissime osservazioni di morfologia carsica sotterranea, rilevando come l'andamento generale della grotta sia in evidente rapporto con diaclasi e linee di faglia dell'edificio roccioso. Si riconobbero numerose forme di erosione idrica dei calcari, potenti lamine rocciose, pilastri di erosione nei punti di maggiore attività idrica. Nell'esplorazione, durata undici ore, tutti i dieci partecipanti poterono raggiungere l'estremo esplorato della grotta grazie all'uso del battello smontabile di alluminio.

Nella scorsa domenica, per il maggior numero dei partecipanti, le esplorazioni furono eseguite da tre gruppi distinti. Il primo gruppo eseguì il rilievo topografico della Grotta del Rio Nero, nel primo tratto del suo percorso: le operazioni di rilevamento richiesero ben 12 ore di assiduo lavoro.

La seconda esplorazione fu compiuta nella grotta contrassegnata dal N. 2436 di catasto. Si apre a 1800 metri a N.-O. della Grotta Nera di Postumia, a 568 m. sul livello marino. L'ingresso è costituito da uno stretto foro che appena consente il passaggio di una persona, ma che ben presto raggiunge una vasta cavità col suolo detritico in forte pendio per un'estensione di oltre 60 m. Un breve salto di 7 metri conduce a una vasta caverna circolare larga una cinquantina di metri, con altezza variabile dai 15 ai 20 metri, riccamente adorna di stalattiti, di monumentali colonne stalammitiche di una sorprendente bellezza. La profondità della grotta raggiunge i 42 m.

Il terzo gruppo d'esploratori si calò nell'Abisso della Maddalena. Discesi i primi due pozzi, d'una profondità complessiva di oltre 50 metri, e percorsa una vasta galleria di 200 metri di lunghezza, si raggiunse il letto del fiume Piuca proveniente dalle Grotte di Postumia. Superati 400 metri di percorso, attraversando estesi tratti ancora invasi dalle acque, l'ultimo dei quali di 150 metri di lunghezza, gli esploratori furono arrestati da un sifone insuperabile nonostante il periodo di magra attuale. Anche per quest'ultima esplorazione il battello smontabile di alluminio ha dato ottima prova di praticità, sia per il trasporto lungo i pozzi, negli stretti anfratti, sia per la possibilità di percorrere speditamente tutti i bracci laterali.

Il microfono di Radio Trieste tra i Balilla della Colonia di Erpelle

In occasione della festa di chiusura del turno maschile alla Colonia montana fascista di Erpelle, il microfono di Radio Trieste è andato a piazzarsi tra i bravi e simpatici Balilla di ogni parte dell'Istria che l'esemplare Colonia ospita ogni anno durante i mesi estivi. Un programma vivace e curato con molto buon gusto ha riaffermato le doti superbe di canterini dei 130 piccoli coloniali, già ammirati anche l'anno scorso in una trasmissione consimile, ed ha offerto alle mamme e ai camerati in ascolto nelle sedi fasciste dell'Istria un quadro della sana vita all'aria aperta e dei grandissimi benefici della nobilissima istituzione voluta dal Duce. E' stata radiotrasmessa pure la suggestiva cerimonia della consegna e del saluto alla bandiera offerta dal Fascio e dal Municipio di Rovigno alla Colonia. La benedizione al sacro vessillo è stata impartita dal cappellano della Colonia, l'ottimo don Genoso.

Al programma hanno partecipato Mastro Remo e la «Zia dei perchè», che hanno trovato nei Balilla Paolo Peloso, Silvano Rocco, Antonio Gasperoni, Sergio Nordio, Silvano Franceschini e negli altri piccoli coloniali dei disinvolti e vivaci collaboratori. I cori sono stati preparati e accompagnati dal maestro Antonio Milossi, coadiuvato dai maestri Etto Cerlon e Mario Zuccheri.

Alla riuscita manifestazione, completata da saggi ginnastici, da giochi e dalla tradizionale offerta di premi da parte della generosa popolazione di Erpelle, hanno assistito — ricevuti dal benemerito direttore Antonio Furlani — la signora Fanny Foschi Fiore, delegata provinciale dei Fasci Femminili dell'Istria, con le signore del Direttorio; il rag. Tivilotti, della Federazione del P. N. F., il Podestà di Erpelle cav. Depangher e numerose altre rappresentanze provinciali e locali, assieme ad una schiera di signore, villeggianti e invitati.

Tombola di Ferragosto in Piazza Garibaldi

Domenica 13 agosto, alle 18, sarà tenuto in piazza Garibaldi un gioco di tombola a favore dell'Opera Nazionale Balilla. Il gioco sarà dotato di ben 3000 lire di premi, che verranno ripartiti tra i fortunati vincitori nel modo seguente: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 2000 e tombolino lire 500.

Posti al Liceo Musicale Salentino

In questi giorni è stato pubblicato il seguente bando di concorso a quattro cattedre d'insegnamento nel Liceo Musicale Salentino con sede in Lecce: insegnante di pianoforte principale e complementare; insegnante di violino, con l'incarico della viola senza diritto a compenso speciale; insegnante di violoncello, con l'incarico del contrabasso senza diritto a compenso speciale; insegnante di canto, con l'incarico, occorrendo, del solfeggio senza diritto a compenso speciale.

Lo stipendio annuo iniziale assegnato a ciascuno dei suindicati posti è di lire 10.000, oltre alla indennità di servizio attivo in lire 2000 annue.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta bollata da lire 3, dovranno essere presentate non oltre le ore dodici del giorno 31 agosto 1933-XI, alla segreteria dell'amministrazione provinciale, dove si potranno avere tutte le informazioni.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 7

Combattenti di Motta di Livenza a Redipuglia e al Cantiere. Ieri mattina un centinaio di ex combattenti e un numeroso gruppo di Giovani Fascisti di Motta di Livenza sono giunti a mezzo di comodissime autocorriere a Monfalcone. I gitanti, accompagnati dal dott. cav. Federico Gasparini, delegato provinciale dei combattenti, dal sig. Oreste Burchia presidente della Sezione di Motta, dal Podestà e dal Segretario politico, si sono soffermati a Redipuglia per rendere omaggio agli Eroi sepolti nel Cimitero dell'Invitta. Dopo essersi soffermati anche alla Trincea delle Frasche presso il monumento a Corridoni, i gitanti sono giunti a Monfalcone visitando diversi reparti del Cantiere navale, sotto la guida di alcuni funzionari messi gentilmente a disposizione. La numerosa comitiva ha poi proseguito per Trieste.

Gli arditi a Gorizia. Mercoledì mattina gli arditi di Monfalcone si recheranno a Gorizia per partecipare alla cerimonia di inaugurazione di quel «covo».

Ringraziamento. Per la disinteressata opera spiegata dal corpo dei vigili del fuoco durante lo spettacolo del «Carro di Tespi», il Segretario politico cav. Pietro Mortarini ha oggi fatto pervenire al comandante del corpo la seguente lettera: «Voglia gradire i miei vivi ringraziamenti per la collaborazione datami in occasione della visita del «Carro di Tespi».

Il Dopolavoro di Corno di Rosazzo. Proveniente dai campi di battaglia del Basso Isonzo e da un pellegrinaggio al Cimitero degli Invitti a Redipuglia, ieri 50 dopolavoristi di Corno di Rosazzo, sono giunti nella nostra città. Visitato il Cantiere la comitiva ha quindi ripreso la via del ritorno.

Trattenimento danzante. Il grande ballo tenutosi allo stabilimento «Bagni Spiaggia» ha avuto una grande partecipazione di pubblico; le danze rallegrate da una distinta orchestra ebbero inizio alle 21 e termine alle 2 del mattino. Sabato 12 agosto il «Grande ballo» verrà ripetuto.

Furto. Ieri l'altro un ignoto lestofante penetrò nell'abitazione del signor Primo Schiavinato, in via Giacich, e si appropriò di 200 lire che si trovavano su una tavola. Il furto, che è stato denunciato, si attribuisce a qualche sconosciuto questuante.

Investito da un'auto triestina. Il bimbo Arduino Visintin, di 2 anni e mezzo, ieri veniva in via Randaccio investito dall'auto 511 TS; trasportato con la stessa macchina all'Ospedale Vittorio Emanuele III, il medico gli riscontrava lesioni alla faccia guaribili in dieci giorni.

Caduto dalla moto. Nei pressi di Sistiana, tale Tullio Maestro, di 35 anni, mentre transitava in motocicletta, cadeva improvvisamente a terra. Trasportato all' Ospedale Vittorio Em. III, il medico di turno gli riscontrava la commozione cerebrale, abrasioni alla coscia e mano destra. Dopo le cure veniva giudicato con prognosi riservata ed accolto nel reparto chirurgico.

Invito a giornaliere dell'Industria per l'invio al lavoro

Le seguenti giornaliere devono presentarsi immediatamente all'Ufficio collocamento dei Sindacati dell'industria, in via Coroneo 8, per essere inviate al lavoro:

Chiorri America, Olivieri Maria, Macorin Maria, Vatovez Giovanna, Bozich Maria, Goia Bruna, Hocevar Rosalia, Pestelj Cristina, Hrvatich Maria, Hrovatin Maria, Skok Vittoria, Serasin Anna, Sirignano Anella, Repich Anna, Antolovich Paolina, Cergol Giorgina, Dolciamore Angela, Pecnich Maria, Trampus Pierina, Velicogna Olimpia, Jurincich Celestina, Sossich Carla, Brevieri Anna, Rudes Maria, Zipponi Gemma, Scherianz Giovanna, Cavaliedi Argia, Cardignano Elvira, Scorianz Antonia, Ciave Antonia, Toccacelli Maria, Padovan Caterina, Candus Carmela, Todero Maria, Arlotti Rosa, Stolfa Irene, Milich Giuseppina, Vettach Stefania, Kaucich Giovanna, Rejc Gisella, Merlo Eva, Zoccarato Vittoria, Valoppi Ermenegilda, Oglio Antonia, Maiola Maria, Ciancich Miranda, Nigito Ermenegilda, Palombita Gioconda, Condolo Filomena, Paludan Gioconda, Frua Jolanda, Krecich Cecilia, Rupenovich Agata, Milano Maria, Capitanio Aspasia, Leban Maria, Sosich Danica, Kuzmanich Antonia, Gaisek Elsa, Lenassi Nerina, Mauro Maria, Scopizzi Lucia, Zufar Ferdinanda, Levc Nicoletta, Francovich Pina, Ukmar Palmira, Generutti Stefania, De Paulis Giuseppina, Tiberio Maria, Camardese Rosa, Spadaro Gemma, Liposek Antonia, Kosuta Danila, Gherlanz Danila, Bezzi Carla, Basso Angela, Petrich Stefania, Cocianich Anna, Taucer Olga, Pacor Jolanda, Menin Rosa, Furlan Sofia, Snaidero Paola, Prasel Giovanna, Pulvirenti Caterina, Lonzar Berta, Drozina Giuseppina, Babich Vittoria, Ulivello Alessandra, Ulivello Marcella, Crosilla Elda, De Biasio Lidia, Musich Lidia, Scherl Eufemia, Forni Anna, Mlach Francesca, Tedeschi Nerina, Sellan Pierina, Podgornich Maria, Robba Udovich Emma, Siilini Noemi, Pascottini Elisa, Grilli Maria, Pavacich Stefania, Lucchini Nerina, Safret Rosalia, Codrini Santina, Goia Valeria, Babich Anna, Tullio Carla, Ervato Lidia, Toscan Alba, Karapano Luigia, Degan Ida, Ferluga Cristina, Armani Adriana, Dellanegra Maria, Comar Stefania, Vascotto Luigia, Sterpin Anna, Ciach Giuseppina, Centassi Giuseppina, Deretich Antonia, Zizman Giuseppina, Fontana Antonia, Colarich Antonia, Vouch Giuseppina, Deponte Maria, Cristofaro Irma, Mlac Maria, Francovich Bruna, Rebez Francesca, Doronzo Maria, Rojaz Maria, Martingano Giuseppina, Leban Anna, Petronio Silvana, Viviani Albina, Lugli Rosa, Savarin Anna, Lonzarich Silvana, Riolino Maria, Capeller Maria, Pin Maria, Marcovich Angela, Bosich Rodolfa, Benedetti Pierina, Marchesich Anna, Dapas Elisa, Eccher Anna, Bonazza Margherita, Lucich Cesira, Gamba Argenide, Pauletig Angela, Zamberlin Mandrina, Lorenzon Jolanda, Matica Orsola, Masseni Antonia, Dolinsek Gabriella, Slatich Elisabetta, Marizza Luigia, Ferluga Natalia, Bodetich Angela, Bellelli Allegra, Martellani Vittoria, Koslan Jolanda, Israel Diamantina, Vivante Rachele, Facchini Giuseppina, Bradich Maria, Frost Albina, Andrei Maria, Delmonaco Maria, Versa Angela, Primosich Rosa, Scarpa Domenica, Dapinguente Antonia, Stoka Antonia, Srlez Aurelia, Godina Carolina, Torzullo Raffaela, Stancich Aurora, Bresovez Maria, Tu.l Alberta, Riosa Jolanda, Suligoi Giuseppina, Malalan Francesca, Bodin Adele, Kuret Maria, Venutti Alice, Vivante Regina, Verginella Jolanda, Badalich Maria, Binetti Carmina, Jellicich Luigia, Stepancich Francesca, Fracarossi Giorgina, Zivec Anna, Zobec Maria, Zerial Giustina, Zerial Santa, Purinani Albina, Zobec Emilia, Domenella Norma, Giannotti Luigia, Curet Ida, Bosich Albina, Ghirardi Ida, Diminig Olga, Maurich Lidia, Nabergoi Antonia, Crevatin Antonia, Riccobon Bianca, Gaspercich Amalia, Brainich Giuseppina, Mondo Giuseppina, Cekada Milena, Stoca Emilia, Davide Luigia, Zucca Pierina, Bortolin Antonia, Crevatin Antonia, Novel Floriana, Streddo Pierina, Saporito Antonia, Rigo Blandina, Miniussi Anna, Gaspard Giuseppina, Zuffer Giusta, Felian Lidia, Milocanovich Maria, Morgan Vittoria, Genzo Antonia, Millich Ernesta, Vovar Pierina, Brandstetter Maria, Lenardon Lucia, Canziani Giustina, Collarich Enny, Quirini Rosa, De Stefano Francesca, Baldas Antonia, Magania Paola, Scarpa Lucia, Facchini Angela, Skulin Paola, Bragagnolo Aurelia, Veggian Gemma, Olivetto Celina, Zanfagnin Stanislava, Fiscer Emma, Godina Maria, Benedetti Margherita, Cavalarin Anna, Mauri Maria, Bestiach Stella, Kovacich Anna, Olenich Maria, Bortolin Maria, De Mattia Maria, Piscanc Emilia, Olenik Luigia, Zobec Maria, Martellani Anna, Kuhar Carolina, Barut Dora, Fedel Jolanda, Svaghel Erminia, Lisot Anna, Barich Anna, Mores Bruna, Scherl Eleonora, Marzari Elisa, Lutman Anna, Martincich Narcisa, Martincich Maria, Brandolin Maria, Cossio Rosina, Schnitzer Anna, Flego Albina, Jacomini Norma, Gozzi Ada, Olga Spazzali.

ISTITUTO NAZIONA[LE] DELLE ASSICURAZIO[NI]

La partecipazione degli assicurati agli utili au[mentata] per il 1932 al 4 per mille dei capitali as[sicurati]

Tra i molti benefici che l'Istituto Nazionale delle Ass[icurazioni] offre ai suoi assicurati è soprattutto da porre in evidenza il [diritto ad] **essi conferito dal 1930 di partecipare agli utili d'esercizio,** so[tto forma] di **progressivo aumento del capitale** fissato in polizza e ciò m[antenendo] immutate le tariffe dei premi, calcolate, come è noto, se[nza par]cipazione.

Tale provvedimento, che solo l'Istituto poteva attuare [per il suo] **carattere di Ente di Stato con finalità eminentemente social**[i], [oltre ad] avere un alto significato morale, sta a dimostrare la **forte p**[otenzialità] **finanziaria** raggiunta dall'Azienda, potenzialità che è semp[re in pro]gresso, talchè, mentre la quota di ripartizione degli util[i per] l'esercizio 1930 del

3 per mille sul capitale assicura[to]

nell'esercizio 1931 risultò del

3,50 per mille,

e nell'esercizio 1932 salì al

4 per mille sul capitale assicu[rato]

La somma accantonata per tale ripartizione del 1932 [è di]

Lire 18.904.350.

Riepilogando, nei tre Esercizi 1930, 1931, 1932, l'Istitu[to Nazio]nale delle Assicurazioni ha complessivamente accantonato a [favore dei] suoi assicurati, per quote di utili, oltre

47 milioni di lire.

Devesi ricordare che concorrono alla partecipazione [tutti i] **contratti che risultino in vigore alla naturale scadenza o alla** [morte del]l'assicurato.

La partecipazione agli utiti

viene così ad agire anche come un fattore diretto ed effica[ce di] **conservazione del portafoglio** e viene a rinsaldare sempre più [i rapporti] intercedenti tra l'assicurato e l'Istituto assicuratore. L'a[ssicurato] infatti, si sente associato alla vita finanziaria dell'Ente pe[r il fatto] stesso che, tra l'altro, sa di contribuire con il **regolare paga**[mento del] **suo premio di assicurazione,** alla formazione degli utili, dei [quali] dovrà beneficiare.

Per dimostrare l'importanza del provvedim[ento]

esponiamo un esempio pratico per un'assicurazione in [vigore dal 1.o] gennaio 1930.

ESEMPIO

Un professionista di anni 30 è assicurato dal 1.o gen[naio 1930] nella forma così detta «MISTA» per la somma di L. 60.0[00]. durata del contratto di anni 30. Paga un premio annuo di L. [...] Al termine del contratto l'Istituto verserà al contraente

la somma convenuta di . . . . L.

più gli utili dell'Esercizio 1930 nella percentuale del 3 per mille sul capitale assicurato . . . . »

più gli utili dell'esercizio 1931 nella percentuale del 3.50 per mille . . . . »

nonchè gli utili degli altri 28 anni di contratto, sulla base del 4 per mille fissata per il 1932 (ammettendo che non subisca aumenti) . . . . »

e quindi complessivamente . . . . L.

invece delle L. 60.000 assicurate: con un aumento dell'11.85[%] sul capitale assicurato.

Ben s'intende che qualora il professionista venisse a [mancare] prima della scadenza, nessun premio dovrebbe essere più pa[gato e la] somma assicurata sarebbe immediatamente ed integralmen[te pagata] ai beneficiari, insieme con gli utili accumulati durante gl[i anni di] contratto trascorsi.

N. B. — Sono esclusi dalla partecipazione agli utili co[n]tratti ridotti, quelli emessi a condizioni di favore in conne[ssione coi] Prestiti Nazionali, le rendite vitalizie immediate e le poliz[ze tempo]ranee di durata non superiore a cinque anni.

RIVOLGERSI PER CHIARIMENTI ALLE AGENZIE [GENE]RALI DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICUR[AZIONI]

[Tea]tri e Concerti

[Sta]gione lirica ad Abbazia

ABBAZIA, 7

[...]800 gitanti ha portato ieri mat[tina] [...] Carnaro il treno popolare [...] Abbazia-Fiume. E' stata, come una iniziativa riuscitissima [...] superato di ben lungi quelle del [...] La magnifica giornata e l'at[trattiva] di trascorrere una giornata in [...] e assistere alla rappresentazio[ne della] «Carmen» al Teatro all'aperto, [hanno] contribuito ad aumentare oltre [ogni pre]visione il numero dei viaggia[tori, tanto] che la Direzione delle FF. SS. [...] ha dovuto disporre per au[mento] di alcuni carrozzoni il treno [...] stabilito per 700 persone. [...] parte dei gitanti è scesa ad Ab[bazia e] ha invaso le spiagge ed i [...] rendendovi una nota di spiglia[tezza e a]nimazione; l'altra ha proseguito [...] e ed è giunta qui nel pome[riggio]. Durante tutta la giornata la [città] offriva un aspetto pieno di [...] ancor più vivace dai viavai [...] di automobili provenien[ti da Tr]ieste, da Pola, da Udine, ecc. [Si calcola] che ieri siano stati ad Ab[bazia qua]si 5000 ospiti. Tutti i lo[cali pub]blici, gli alberghi, i ristoranti [hanno a]vuto fortissimo lavoro che si è [protratto] fino a tarda ora della sera. [Alle o]re 21 s'è iniziata al Teatro al[l'aperto] la recita di «Carmen». Il «Li[do» pre]sentava un aspetto imponente [per la m]oltitudine di spettatori inter[venuti al]la rappresentazione.

[...] gli artisti e il maestro Berret[toni han]no riconfermato il successo del[la] precedente riscuotendo conti[nui e cal]orosi applausi. Particolarmen[te fe]steggiati sono stati Bruna Casta[gna, Isi]dro Mirassou, Carlo Tagliabue [e ...] Gutmann. Lo spettacolo ha [suscitato] in tutti gli spettatori viviss[imo entu]siasmo, sì da lasciare in ogni ospi[te un gr]adito ricordo della manifesta[zione ar]tistica abbaziana. Il treno po[polare è] ripartito dopo lo spettacolo [alla volt]a di Trieste.

[...], con un bel concorso di pub[blico, è] stata rappresentata al Teatro [...] la popolarissima di «Cavalle[ria» e] «Pagliacci». Nella prima opera [...] di «Turiddu» è stata sostenu[ta dal t]enore Silvio Costa Lo Giudice, [...] Abbazia stasera. A sua vol[ta la pa]rte di «Pinkerton» in «Madama [Butterfl]y», che si darà mercoledì, sarà [affidata] al tenore Voyer. Costa Lo [Giudice] ha dato un efficace rilievo al [...] interpretato, facendosi ap[plaudire] per la voce fresca e colorita. [...] bravissimi Augusta Concato e [...] Tagliabue. Nei «Pagliacci» han[no riscosso] fervide acclamazioni la bra[va ...] Brancucci, Nino Picaluga, il [...] Tagliabue e gli altri.

[...] era diretta dal maestro [...] Millo, che ha saputo guidare [...] con [peri]zia e alto senso d'arte il com[plesso ar]tistico e orchestrale, ricavan[done ef]fetti smaglianti che gli hanno me[ritato i] più sinceri applausi.

[...] 8 agosto si darà la terza [rappres]entazione di «Carmen», Dirige[rà il ma]estro Berrettoni.

[La Compagnia Ri]viste "Imperial„ alla Fenice

[...] Compagnia di riviste «Impe[rial» ha] rappresentato una gaia rivista [...] Turco: «Che simpatico imbe[cille!» ... C]he il pubblico ha gustato mol[to gra]zie all'interpretazione brillante [...] dei due comicissimi e bravi [...] Primo Di Gennaro e Alfredo [...], i quali sono stati festosamen[te ap]plauditi. Elegante e briosa come [sempre] la «soubrette» Wanda Waldi. [...] le 12 danzatrici viennesi, le qua[li, ... in]sieme alla bravissima coppia Wan [...] Nuccia, hanno completato, con i [loro bal]letti, l'interessante e pittoresco [spettaco]lo. Oggi s'iniziano le repliche.

[Sag]ggio sul Metodo Ward

[...] corso di canto corale col [metodo] Ward, promosso dall'Opera [Nazional]e d'Assistenza all'Italia Re[dent]a, si concluderà con un breve sag[gio di] insegnanti e dei bambini che [...] mercoledì 9 corr. alle ore 17 [nella pa]lestra della Scuola Parini. Il [saggio] sarà onorato dalla presenza del[le aut]orità.

[Spettacoli del]le di filodrammatici

[...] «Saggio» al teatro estivo del «Quis». [Stas]era alle 20.30, il teatro estivo del «Quis contra nos?» ospiterà nuo[vamente] la brava filodrammatica che darà [una del]le più riuscite commedie di Pit[...] «Scarafaggio».

[SPE]TTACOLI D'OGGI

[Cin]ematografi:

[...] 17.30: «Cohen e Kelly a Hollywood». [...] Imperial: «Che simpatico imbecille». [...] 16.30: Prezzi estivi L. 1: «Terribile [...]» con R. Weukhaus. Ultimo giorno. [...] 16.30: «La vecchia signora», grande [...] con Emma Gramatica. [...] 18 e 21: Ultime due rappresenta[zioni ...] Comp. Saufilippo con «I figli di [...]» dramma sociale. - Da domani [...] chiuso per restauro. [...] 17: «L'uomo dalla scure», romanzo [...] con Loretta Joung e G. Robinson. [Ultimo] giorno. [...]: «La fioraia di Vienna» con Jack [...] Parlato italiano. [...] 16: «La figlia del male» con Bri[...] Helm. Parl. ital. L. 1. Ult. giorno. [...] 15.30: «Sotto falsa bandiera» parl. [...] Successo Moresi-Sarocle. [...] 16: «La fortuna di Zanze» con E. [...]tica, G. Paolieri, E. Fantis, O. Va[...] Parl. ital. L. 0.60. Ultimo giorno. [...] 16: «Un'ora d'amore» con M. Che[valier e] Jeannette Mac Donald. [...] all'aperto (via Settefontane), 20.15: [...]ito ricco» con Clive Brook. super[...] Paramount. [...] all'aperto (Montebello). 20: «Il fan[tasma] di Parigi» con J. Gilbert, l'uomo [dai mille] volti, e un divertente Topolino. [...] all'aperto. 18: «L'ombra sul muro». [...] giallo. Comp. Sain: «I due im[...]ni» e varietà.

[Tra]ttenimenti:

[...] Pubblico. Comp. comica veneziana [...] Verdani: «Efeti strambi» con can[...] duetti e danze. Precederà il «Teatro [...] Sauzoni».

[...] Parco Divertimenti «Luna Park», [...] XX Settembre, via Giulia. Tram [...] 9.

[Rad]io Gruppo Nord

[Pr]ogramma dell'8 agosto 1933-XI

[Gi]nnastica da camera. — 11.15-12.30: [...] musica sinfonica. — 12.30: Dischi. [...] 13.45-14: Radio orchestra n. 6. — [...] Borsa e dischi. — 16.45: **Trasmis[sione] speciale dedicata ai Balilla e alle [Piccole] Italiane delle Colonie marine e [montane] del P. N. F.:** «Voci di Balilla», dal[la Colonia] Marino del Lido di Venezia. a) [...]ata in Colonia; b) Scene di Colo[nia; c)] Letterine di Balilla alle famiglie; [d) ...] Porto alle mamme lontane; e) Mar[cia] di Balilla; f) Gridi di Colonia [...] al mare. — 17.15-18 (Trieste): Con[certo di] musica da camera. — 18.40: Comu[nicati] del Dopolavoro - Dischi. — 19: [...] della R. Società Geografica - [...] — 19.40: Dischi. — 20: Notizie spor[tive - D]ischi. — 20.30: Cenni sull'operetta [«La fig]lia di Madama Angot». — 20.35: «La [figlia di] Madama Angot», operetta in tre [atti] di C. Lecocq, diretta dal m.o [...] Ricci. - Negli intervalli: Conversa[zione di] Gigi Michelotti - Notiziario arti[stico].

Il congresso esperantista a Trieste

Dopo undici anni, i cultori dell'esperanto in Italia si danno nuovamente convegno nella nostra città per l'annuale rassegna e per tracciare il programma dell'attività futura. Il congresso si svolgerà dal 10 al 14 agosto. I partecipanti incontreranno la franca ospitalità triestina come già nel 1922.

Il programma del XVIII raduno nazionale di esperanto comprende numerose sedute di carattere tecnico ed amministrativo. Il problema di un idioma unico, di carattere semplicemente ausiliare, cioè senza pretese di detronizzare le lingue nazionali di cui giustamente ogni popolo è fiero, si avvia rapidamente a maturazione nella coscienza generale. Studiosi,

Il Comitato organizzatore del Congresso è a disposizione di quanti desiderassero chiarimenti ed informazioni, nella sua sede di via Bramante 7, III.

Ecco il programma delle manifestazioni:

Giovedì 10 agosto: visita al Cimitero di Redipuglia in due turni, alle 9 ed alle 14.30; ritorno a Trieste alle 12 e rispettivamente alle 17.40; ore 21, raduno dei congressisti al ristorante.

Venerdì 11: ore 8, Messa a S. Antonio Nuovo; ore 9, omaggio alla cella di Guglielmo Oberdan; ore 9.30, inaugurazione del congresso in sala della Borsa; ore 12, omaggio ai Caduti della guerra, a S. Giusto; ore 12.30, vermouth d'onore del Comune; ore 16, visite libere in gruppi alla città, esami scritti di esperanto (grado superiore); ore 19.30, accademia di canto; ore 21, banchetto ufficiale e danze.

Sabato 12: ore 8.45, partenza per Postumia; ore 10.45, arrivo a Postumia; ore 11.30, seduta di congresso; ore 13, pranzo in comune; ore 14.30, visita alle Grotte; ore 17.40, partenza per Trieste; ore 19.55, arrivo a Trieste; ore 21.30, serata ricreativa presso il «Rondo Esperanta».

Domenica 13: ore 7.30, partenza per Parenzo e Canal di Leme; ore 9.30, seduta di congresso a bordo; esami orali di esperanto a bordo; ore 13, pranzo a Parenzo; ore 14.30, visita della cittadina; ore 17, imbarco per il ritorno, seduta di congresso a bordo; cena fredda a bordo, danze, musica, proiezioni; ore 22, sbarco a Trieste.

Lunedì 14: ore 9, seduta privata di Congresso; ore 11, seduta di chiusura del congresso; pomeriggio libero per visite alla città e per le partenze dei congressisti e delle carovane per Venezia, Roma, Napoli.

La Borsa di Trieste

agosto	4	7	agosto	4	7
Rend. 3½%	78.60	78.30	Martinol.	65	65
Cons. 5%	86.77½	86.92½	Meridion.	540	542
Obbl. Ven	86.60	86.60	Premuda	145	145
B. T. n. 1934	100.95	100.95	Pico. Ferr	168.75	168.75
B. T. n. 1940	102.75	102.75	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1941	102.75	102.75	Tram	196	196
Ist. R. Ind	455	455	Ampelea	100	100
El. F.S. 4½%	455.50	455.50	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	115	115	Cant. R. A.	25.50	25.50
Fo. 3 V. 6%	504.50	504.50	Fram.	25	25
Comit	992	993	Fin. Cosul.	4	4
Cred. Ital.	645	645	Cem. Ison.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Spal.	54	54
Generali	3305	3300	Ist. Cem.	80	80
Ass. Ital.	427.50	427.50	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1620	1620	S. I. P.	21.50	21.50
Riun. A	1590	1590	SELVEG	400	400
Riun. B	1502½	1502½	S. T. E. G.	34	34
Sigorta	110	110	Edison or	637	560
Adria	20	20	Edison p.	324	324
Costiera	102	102	Iutificio	519	519
Cosulich	15.50	15.50	Lav. Tries	270	270
Gerolimich	8	8	Pastificio	200	200
Libera Tr.	22	22	Pilatura	85	65
Istria-Tr.	192	192	Terni	143	143
Lloyd Tr.	54	54	Tergesteo	1120	1120
Lussino	143	144			

CAMBI: Londra 62.96; New York 13.98; Francia 74.55; Svizzera 368.25.

Mercato sempre poco attivo e con limitati affari. Consolidato migliore. Assicurativi invariati.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani alle 21 danza all'aperto. In caso di cattivo tempo ballo in sala. In canottiera e in segreteria, dalle 19 alle 20 iscrizioni sezione canottieri allievi. Domani si iniziano iscrizioni per il Ferragosto valbrunese.

Società Alpina delle Giulie. Per Ferragosto escursione a Misurina e al Rifugio Principe Umberto, con salita alle cime di Lavaredo in occasione del terzo convegno del G.A.R.S. Partenza domenica 13 alle 5.30 dai Portici. Ritorno martedì 15 alle 23. Lire 35. Programma in sede. Iscrizioni entro giovedì 10. Sabato e domenica escursione ai rifugi Sillani, Corsi, Grego e Pellarini. Partenza sabato alle 15 dal Caffè Fabris. Iscrizioni entro venerdì.

Società Operaia Triestina. Per Ferragosto gita sulle Dolomiti automezzo. Iscrizioni in sede, lire 30. Partenza sabato alle 24.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Aperte iscrizioni gita Ferragosto, al Lago di Cavazzo, lire 15, seralmente in sede (S. Luigi 554) e via Carducci 23, bar, dalle 21 alle 22.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domenica escursione sull'Ermada; ritorno in treno. Lire 3. Aperte iscrizioni per il Mangart e rifugio Blason.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20.15 ritrovo tiratori di fune solito posto per allenamento. Giovedì alle 20.30 allenamento marciatori al solito posto. Domani alle 20.30 ritrovo volatisti in sede.

Pubblico Impiego. Domenica ore 5 partenza VI scaglione partecipanti campeggio Bretto. Iscrizioni giornalmente in sede. Lire 15. Aperte iscrizioni gita dei giorni 13, 14 e 15 corrente: Lire 26, compresi pranzo e cena. Oggi e sabato dalle 21, sulla terrazza sociale, dopocena, ingresso libero. Oggi e venerdì scherma. Domani dalle 18 alle 21 tiro a segno, pattinaggio. Tutti i giorni tennis, campo Viale Regina Elena 33.

Circolo Impiegati e Professionisti. Questa sera chiusura del corso di esperanto. 19-20 biblioteca. Giovedì dalle 20.45, danza all'aperto al Boschetto. Per Ferragosto gita al Passo del Predil con salita del Mangart. Iscrizioni in sede, via Imbriani 6, dalle ore 19-21.

G. A. R. S. Il giorno 14 corr. a Misurina, terzo convegno estivo, salita Tre Cime di Lavaredo. Partenza giorno 12 alle 15 dal Caffè Fabris con automezzi. Le iscrizioni si chiudono giovedì sera.

Gruppo E. I. A. Marciatori in sede, via Ponziana 15, alle 20 per allenamento. Venerdì alle 21 seduta soci. Le prenotazioni per la gita a Zara si chiudono questa settimana. Venerdì volatisti in sede.

Sport Club «Aquila». Questa sera in sede soci e socie. Iscrizioni gita di Ferragosto nell'Istria, programma in sede.

Sala Tersicore. Stasera alle 20 ballo. Sala arieggiata.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per l'8 agosto (A. XI).

Turno Generale. Marinai 1, 2, 3 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 6, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 496, 497, 498, 499, 500; giov. coperta in I 15, 16, 17, 18, 19; giovani coperta in II 93, 6, 95, 6, 7; mozzi coperta 8 bis, 9, 10, 11, 12; fuochisti 47, 48, 49, 50, 51; carbonai 8, 110, 9, 112, 10; mozzi macchina 38, 2, 3, 4, 5.

Turno Cosulich. Marinai pass. 19, 20, 21, 22, 22 bis; marinai carico 8, 9, 10, 11, 12; giov. coperta in I 16, 17, 18, 20, 21; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 7, 10; ingrassatori pass. 15, 16, 16 bis, 17, 18; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; giovani macchina 7, 8, 9, 10, 11; camerieri II classe 42, 43, 46, 50, 51; camerieri III classe 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 89, 90, 91, 97, 98; mozzi camera con navig. 2, 6, 7, 8, 9; mozzi camera senza navig. 5, 6, 7, 8, 9; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 27, 28, 29, 30, 31; allievi cuochi in II 1, 2, 3, 4, 5; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giov cucina 64, 65, 66, 67, 68.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinieti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 11, 12, 13, 14, 15; giovani coperta 7 bis, 6, 8, 9, 10; mozzi cop. 11, 12, 13, 14, 15; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 9, 10, 11, —, —; fuochisti carbonai 10, 4, 11, 12, 13; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 3, 4, 5, 6, 7; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 5, 6; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, —, —, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Libera Triestina: 2 marinai, 1 mozzo coperta, 2 giovani camera, 1 mozzo cucina.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Emiliano, Severo.

NASCITE (6 agosto 1933): Amodeo Rigoberto; De Luca Renzo; Gherdevich Nives, Seidl Maria, Cudemo Eolo; Della Nora Mirella.

NASCITE (7 agosto 1933): Scherlich Vittorio; Ria Laura; Pulini Renato; Lombardo Maria.

DECESSI: Mastromauro Teresa g. 21; Skerlavaj Filippo a. 61; Ferro ved. Plossi Giovanna a. 56; Sedevcic Luca a. 66; Franza Silvana g. 10; Purini Francesco a. 58; Peritz Maria a. 1 e mezzo; Zancovich in Luser Maria a. 46; Caniglia Antonio a. 35; Tedeschi ved. Cossutta Vittoria a. 83; Degrassi Graziano a. 43; Marassig Francesco a. 21; Torti Alberta a. 12; Lazzarini Zamaria a. 56; Ghira Maria a. 2.

CORRISPONDENZA APERTA

Mamma previdente, Aurisina. Il R. D. 15 maggio 1933, n. 491, che fissa i programmi delle scuole e degli istituti d'istruzione tecnica, pone fra le materie d'insegnamento la «Lingua straniera», assegnandovi 2 ore settimanali nel corso preparatorio e rispettivamente 3 ore nelle classi I e II e 2 ore nella classe III del Corso ordinario; ma nulla dice quale debba essere questa lingua straniera. Ciò verrà senza dubbio indicato dai regolamenti, differenti per ogni scuola, la cui pubblicazione deve essere prossima.

Bisognosa. Tutto sarebbe possibile: dipende dalle cognizioni professionali e soprattutto dalla richiesta di un armatore che sia disposto ad assumerla, cosa in questo tempo molto problematica.

Assidua lettrice. No; l'esame dei corsi medi in quell'Accademia non ha gli effetti equivalenti a quelli del nostro Ateneo musicale e degli altri istituti regi o pareggiati. — *Dubbiosa.* La donna ha la possibilità di procreare fino alla cessazione delle ricorrenze mensili.

Consiglio reale. Qualora nelle condizioni di un pensionato dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale sopravvenga un miglioramento tale, percui egli mediante il suo lavoro possa realizzare un guadagno corrispondente ad un terzo di quello che è il normale guadagno delle persone, che esercitano lo stesso mestiere nella stessa località, il diritto alla pensione può essere revocato dal detto Istituto Nazionale. Quindi se il lavoro ch'ella intende assumere le frutta lire 12 giornaliere e il suo guadagno prima del pensionamento era inferiore a lire 36 al giorno, l'Istituto Nazionale Fascista può sospenderle la pensione, di cui ella gode.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Il "Primo„ affondato nel vallone di Portorose
ritorna alla luce dopo cinquanta giorni di lavoro subacqueo

Come si ricorderà, nel maggio scorso, durante una giornata burrascosa, affondò nel vallone di Portorose un piccolo piroscafo, il «Primo», con un carico di 600 tonnellate di pietre. La nave aveva sei uomini di equipaggio, quattro dei quali furono tratti in salvo da un piroscafo dell'Istria-Trieste, mentre gli altri due perirono miseramente affondando con lo scafo.

Il giorno successivo, dopo varie immersioni, un palombaro riuscì a rintracciare la salma di uno degli scomparsi, la quale fu trasportata alla riva. Dell'altra salma non si ebbe invece più traccia nonostante le ricerche effettuate dallo stesso palombaro nello specchio d'acqua ove il «Primo» era colato a picco.

15 uomini a 20 metri di profondità

Il capitano Bassich, noto negli ambienti marinari per i molti salvataggi e ricuperi, sempre ottimamente riusciti, incaricato del ricupero del piroscafo, il 23 giugno u. s. iniziò l'opera di scarico del materiale che si trovava sul natante affondato. Una quindicina di persone, dirette dal cap. Bassich, lavorò instancabilmente sott'acqua, alla profondità di venti metri circa, per cinquanta giorni consecutivi.

Completato il 4 corrente lo scarico delle 600 tonnellate di pietra, si procedette alle operazioni preparatorie per il sollevamento del «Primo», che furono lunghe e minuziose. Il 5 agosto, giunse nella località indicata il pontone «Ursus», vero capolavoro dei nostri Cantieri, che eseguì le operazioni d'«imbragatura», difficili sebbene la profondità non fosse notevole. I lavori durarono tutta la giornata e la notte di sabato.

Il natante riaffiora

La «grua» dell'«Ursus» non ebbe veramente tregua e alle 3 del mattino fu possibile effettuare il sollevamento del «Primo», che si presentò alla superficie con tutti i «soglieri» delle quattro boccaporte.

Il cap. Bassich, che dirigeva il lavoro, preferì portarsi per precauzione col pontone «Ursus» ed il rimorchiatore «Titan» della ditta D. Tripcovich in un bassofondo sito nei pressi della «Sisa», per continuare in quella località i lavori di sollevamento del natante.

Le potenti pompe del rimorchiatore «Titan» riuscirono a svuotare l'acqua che si trovava ancora nei vari scompartimenti del «Primo». I lavori di ricupero richiamarono sul posto un grande numero di curiosi con motoscafi e barche.

Assai attiva fu pure la giornata di domenica scorsa, perchè il piroscafo era fisso nel fango con tutta la poppa. La nave giace sul fianco sinistro.

In tutti i reparti s'è ricercata la salma dello scomparso, ma ogni fatica fu vana. Si presume quindi che il cadavere del poveretto sia stato trascinato altrove dalle correnti marine. A bordo furono rinvenuti alcuni portamonete. Ieri il «Primo» fu rimorchiato al Cantiere di S. Rocco per le necessarie riparazioni.

Ci piace ricordare che con il ricupero del piroscafo «Primo», il cap. Bassich è alla sua 137.a opera di salvataggi e ricuperi su 137 tentati. Un plauso pure ai suoi validi collaboratori, ai palombari, agli equipaggi dell'«Ursus» e del rimorchiatore «Titan».

La mortale caduta di un muratore

Ieri mattina intorno alle 11 accadde in Cittavecchia una grave disgrazia sul lavoro, di cui rimase vittima un povero muratore, tale Giovanni Cacovich, di 50 anni, abitante a Pirano.

Il Cacovich lavorava insieme ad altri operai su un'impalcatura eretta all'esterno dello stabile sito al n. 11 di via della Torretta. Improvvisamente, causa un capogiro dovuto al troppo caldo, o — a quanto si dice — per lo spezzarsi di una vecchia tavola, il Cacovich, perduto l'equilibrio precipitò dall'altezza di 11 metri andando a battere col cranio sul selciato sottostante.

Scesi precipitosamente dall'impalcatura gli altri operai si affrettarono a soccorrere l'infortunato, che fu raccolto quasi esanime.

Il Cacovich fu trasportato alla vicina farmacia Serravallo da dove fu chiesta telefonicamente assistenza alla Guardia medica. Il sanitario accorso con l'autolettiga constatò che lo stato del ferito era grave, Perciò lo fece trasportare prontamente all'Ospedale Regina Elena, dove i sanitari di turno gli riscontrarono la frattura della scatola cranica e varie altre ferite in altre parti del corpo, con probabili lesioni interne. Con prognosi strettamente riservata è stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

Alle 16.45, nonostante le cure amorevoli dei medici del reparto, il Cacovich spirò senza aver ripreso i sensi.

Mentre accompagna la fidanzata
è aggredito a temperinate da un sordomuto

Ieri nel pomeriggio, accompagnato dai familiari, si recò all'Ospedale Regina Elena l'agricoltore Cirillo Vattovaz, di 23 anni, abitante a Capodistria. Il Vattovaz, che presentava alcune ferite di punta e taglio alla regione auricolare sinistra, al collo, allo zigoma e alla spalla sinistra, fu ammesso all'astanteria del pio luogo ed ivi medicato dal sanitario di turno.

Invitato poi a raccontare i motivi per i quali aveva riportato le lesioni, il giovane narrò che l'altra notte, intorno all'una, stava accompagnando a casa la sua fidanzata, la ventenne Maria Berton, abitante a S. Domenico del Risano, quando s'imbattè in un tizio, un sordomuto, tale Giovanni Oio, di 35 anni, senza fissa dimora, il quale lo aggredì per motivi di gelosia. Il Vattovaz, che non desiderava in alcun modo venire alle mani coll'Oio, a causa dell'infermità di quest'ultimo, fu liberato dalle furie dell'energumeno da alcuni conoscenti colà di passaggio.

Lo sciagurato, dopo averlo minacciato coi pugni, si allontanò per ripresentarsi poco dopo nei pressi dell'abitazione della Berton, dove il Vattovaz era appena entrato. Sapendosi seguito il giovane agricoltore uscì per invitare l'Oio ad andarsene, ma l'uomo, tratto di tasca un temperino, lo aggredì colpendolo svariate volte. Quindi tentò di darsi alla fuga, ma fu raggiunto da alcuni terrazzani e consegnato ai carabinieri di Villa Decani, i quali deferirono il feritore all'autorità giudiziaria.

Il Vattovaz fu accolto nel reparto chirurgico di turno. Guarirà secondo la prognosi, in una quindicina di giorni.

Cade da tre metri di altezza
e si frattura il calcagno

Ieri nel pomeriggio il muratore Antonio Cossutta, di 35 anni, abitante in via dell'Istria n. 57, era intento a imbiancare i muri della scuola di via Mazzini, allorchè, in seguito allo sbandarsi di un cavalletto che sosteneva un ponticello volante, perdette l'equilibrio e cadde al suolo da circa tre metri di altezza.

Riportata la frattura del calcagno sinistro, il Cossutta fu poco dopo trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove, avute le opportune cure, fu accolto nel primo reparto chirurgico. E' stato dichiarato guaribile in tre settimane.

Il pronto arresto dei due rapinatori
dell'auto sulla strada di Gimino

PISINO, 7

Abbiamo dato notizia ieri della rapina avvenuta sulla strada Gimino-S. Giovanni d'Arsa ai danni dei signori Pino Benussi di Pola e Gino Ripamonti di Albona, che viaggiavano in automobile. Apprendiamo oggi che i carabinieri di Gimino, dopo poco più di 24 ore, sono riusciti a metter le mani sui due rapinatori, che sono tali Matteo Lazzarich, da San Vincenti, e Michele Gabrovich, da Gimino. Vennero pure ricuperati l'orologio e la catena d'oro tolti al Benussi. Le 1600 lire non sono state trovate.

Cronaca giudiziaria

Ditirambica...

(Tribunale Penale) Certo Descovich entrato la sera del 22 giugno scorso, in un'osteria di via Vidali, volle, dopo che i fumi dell'alcool ebbero ben saturato il suo cervello, che tutte le persone presenti nel locale si mettessero bere alla sua salute. Naturalmente tale suo desiderio venne accolto subito da entusiastiche ovazioni da tutti, particolarmente dall'oste il quale, nella proposta del Descovich poteva realizzare un insperato guadagno. Infatti, allineati su di un tavolo un certo numero di fiaschi, il Descovich cominciò a mescere il vino, memore del simpatico aforisma latino: «Dulce bibere, dulce vivere».

— Alegri tuti e bevè fin che podè!

Ma, ad un tratto, in un improvviso momento di lucidità mentale, il Descovich capì di averla fatta grossa. Fatta una rapida enumerazione dei fiaschi vuotati, s'accorse che, andando di questo passo, ci avrebbe rimesso l'intero salario percepito proprio in quel giorno. Conveniva perciò dare subito macchina indietro. Consegnate, di nascosto, le ultime cinquanta lire a una compagna, certa Emilia, il Descovich dichiarò che essendo giunto alla fine delle sue risorse finanziarie, faceva punto.

Con questa decisione non furono però d'accordo i coniugi Duilio e Maria S., i quali, avendo sorpreso il Descovich consegnare le 50 lire alla Emilia, si ritennero defraudati, per cui, con abile mossa, impadronitisi dell'importo si recarono a gozzovigliare per proprio conto in altre osterie.

Il Descovich, accortosi del furto, si affrettò a raggiungere gli S. ma, mentre stava per chiedere loro la restituzione delle 50 lire, la donna lo colpì con uno schiaffo. Ciò aggravò la posizione della Maria S., rispetto alla sua responsabilità penale, poichè, mentre il marito venne imputato di furto, lei fu ritenuta colpevole di rapina.

Comparsi davanti ai giudici della sezione feriale l'S. dichiarò che a commettere il furto era stata la moglie la quale s'affrettò a confermare tale versione, per cui il P. M. mentre per l'uomo chiese l'assoluzione per insufficienza di prove, per la donna propose due anni di reclusione.

I giudici però, udito il difensore, vagliate tutte le circostanze di causa, ritennero di condannare l'S. per ricettazione a un mese e 15 giorni di reclusione e la donna, per furto semplice, a un mese di reclusione e 300 lire di multa con la condizionale.

Presidente: cav. Gnezda; giudici: Thermes e Musumeci; P. M. cav. Ruggeri; difesa: avv. Robba; cancelliere: Janni.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 6.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone): 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.46 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. AGENZIA «Urgenza» offre: friulane, istriane, slave, tedesche (ottime ragazze). Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1230 A

A. PER cameriere, domestiche, bambinaie, donne chiavi, direttrici, personale vario rivolgetevi Zonta 5, I. 45180 A

CUOCA 40-enne, altri lavori, buoni attestati offresi. Stuparich 19. 45163 A

DONNA giovane, aiuto casa, offresi miti pretese. Androna della Punta 3, terzo.

DONNA friulana sana, tutto fare, referenze offresi. Scussa 6, portineria. 45131 A

DONNA bella presenza offresi per tutti lavori di casa presso persona sola, miti pretese. Cassetta 20627 A. Unione Pubblicità. 20627 A

DONNA giovane, indipendente, capace, laboriosa, onesta, offresi anche villeggiatura. Rossetti 25, portineria. 78532 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi. Viale Regina Elena 51, I. 45185 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno o ore da combinarsi offresi. Gatteri 7, latteria. 45194 A

PRESTASERVIZI ragazza friulana offresi qualsiasi lavoro solo per mattina Via Ferriera 36, portinaia. 78529 A

PRESTASERVIZI offresi Via Cesare Battisti 24. 45162 A

QUARANTENNE seria, lunghi attestati offresi piccola famiglia. Giulia 37, Cucaz. 45199 A

RAGAZZA giovane, pratica, ottimi attestati occuperebbesi cameriera o per tutto presso distinta famiglia, parla anche tedesco. Via Trento 12, presso famiglia Pressan. 78569 A

RAGAZZA donna prestaservizi offresi a ore. Solitario 2, terzo, porta 35. 78561 A

RAGAZZE due, bella presenza, anche per fiori, caffè, bar, latteria offronsi. Via Giuliani n. 34, mezzanino p. 6. 78538 A

VEDOVA sola, brava massaia, offresi presso persona sola o con figli. Ventisettembre 57, quarto, destra. 78574 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. BAMBINAIA (istitutrice), cameriera (governanti), cuoche, (direttrice), personale fiducia, (segretarie), ragazze semplici (domestiche) Trieste, fuori, città settentrionali, Roma, meridionali, colonie, estero (informazioni gratis ovunque). Ginnastica 15. 1231 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, altro personale fiducia cercansi Trieste, Roma, Genova, Alessandria, Bengasi, Sicilia, pronte partenze, alte paghe. Torrebianca n. 24. 20652 B

CAMERIERE trattoria svelte, capaci cercansi per Prevallo, Anastasio 10, I, destra. 45143 B

CUOCA capace tutti lavori domestici, svelta, volonterosa cercano coniugi. Besenghi 11 A. 78589 A

DOMESTICA attestati, cercasi. Via Battisti 8, I piano, porta 4. 45132 B

DOMESTICA capacissima tutto fare attestati cercasi. Valdirivo 2, III, sinistra. 45147 B

DOMESTICA 40-enne stabile, sana, con attestati cercasi. Presentarsi ore 10-12 Porto Duca d'Aosta 2, I. 78526 B

DOMESTICA capacissima brava cuciniera, lunghi attestati cercasi. Presentarsi via Rossini 26, porta 4. 78567 B

DONNA o ragazza sappia cucinare cercasi. Rivolgersi Piccardi 2, II, Braicovich. 45129 B

BAMBINAIA giovane cercasi. Viale Regina Elena 19, I. 45165 B

GOVERNANTE cura casa per signore solo, referenze ineccepibili cercasi. Rivolgersi Cicerone 2, portiere. 45152 B

RAGAZZA tutto fare, cucinare, lunghi attestati cercasi. Giulia 5, porta 14. 45177 B

RAGAZZA capace lavori domestici cercasi. Presentarsi 9-10 Toro 12, II. 78524 B

RAGAZZA prestaservizi giovane, forte, tutto fare cercasi 8-13. Via San Giusto 1, p. 4.

RAGAZZA friulana cercasi. Presentarsi latteria Tartario, via R. Pitteri 2. 3974 B

RAGAZZA fiducia, servizi semplici, paga 160 cercasi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 1565 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA meccanico, III grado, offresi. Via Donadoni 24, III p. 78530 C

AUTISTA meccanico II, pretese minime, offresi. Indirizzo Piccolo. 45181 C

CORRISPONDENTE esperto, avendo disponibile qualche ora giornalmente, assumerebbe corrispondenza, traduzioni, italiano, tedesco, francese, inglese. Miti pretese. Cassetta 20616 C. Unione Pubblicità. 20616 C

DIRETTORE caffè, ristorante, cerca occupazione anche subito. Indirizzo al Piccolo. 78570 C

FALEGNAME capace tutti lavori cerca occupazione anche giornata, pretese minime. Scrivere, rivolgersi via Media n. 34, trattoria. 78541 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 78576 C

GIOVANE distinto, bella presenza, conoscenza italiano, francese, inglese, arabo, cerca decoroso impiego, Trieste-fuori. Offerte Cassetta 20530 C Unione Pubblicità. 20530 C

INFERMIERA lunga pratica offresi assistenza malati, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 78560 C

INFERMIERE diplomato, 25 anni pratica, assume qualunque prestazione, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 45153 C

PARRUCCHIERA capace offresi. Corso Garibaldi 10, presso «Ninin». 45139 C

PENSIONATA cerca posto governante presso distinta persona sola, mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 20623 C

RAGIONIERE, attesa servizio militare, cerca occupazione o lavori contabilità fino febbraio. 45202 C

VIOLINISTA (insegnante) vastissima competenza, artistica, occuperebbesi ovunque (mensile minimo). Informazioni: Indirizzo Piccolo. 6423 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20. Riuscita splendida. La permanente di fiducia sempre da Ciani. Corso Garibaldi 31, I piano. 78594 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora, sartoria De Rosa. Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. ONDULAZIONE permanente, macchine ultimo modello 1933, lire 30 tutto compreso, garanzia assoluta. Ginnastica 41. 20533 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, Sartoria signora. 78585 CC

MODELLI ultima creazione, prezzi ribassati, riformazione cappelli elegantissimi. Carducci 30. 45190 CC

PITTORE stanze lire 30, gesso 50, damaschi 80. Vasari 1, portiere. 78592 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 6422 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 45169 CC

SARTA diplomata confeziona subito vestiti signora, massima eleganza, buon gusto, 30; rimoderna vestiti, mantelli vecchi, riducendoli nuovi. Zovenzoni 5, I, destra.

SARTA signora offresi giornata lire 12. Scrivere Zan presso Sarasin, S. Giovanni Guardiella interno 470. 45156 CC

SARTA desidera aumentare clientela, confeziona mantelli, vestiti a prezzi mitissimi. Ferriera 31, porta 3. 78550 CC

SARTA diplomata, pratica, confeziona vestiti, mantelli, tailleurs, prezzi miti. Corso 17, quarto. 78552 CC

TAPPEZZIERE abile tutto fare offresi a prezzi bassi. Via Roma 12, presso orologiaio. 78556 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 56-56. 78472 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SARTA-sarto capace dare lezioni taglio-cucito, offro in provincia un mese vitto, alloggio gratuito. Scrivere: Felice Venezian 16, portinaio. 20533 D

APPRENDISTA fabbro, cercasi. Indirizzo Piccolo. 45189 D

APPRENDISTA per negozio mercerie, cercasi. Corso Garibaldi 31. 45183 D

APPRENDISTA preferibilmente cognizioni disegno, fotografia, cercasi. Zincografica, via Margherita 9. 78591 D

GARZONA primo lavoro, per calzoleria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 45184 D

GARZONE, garzona sartoria uomo, cercansi. Sartoria Schioppetto, via Roiano 7.

PARRUCCHIERA brava, anche permanenti. Vella, via Felice Venezian 11. 45165 D

RAGAZZO tappezziere, cercasi. Via San Maurizio 15. 45171 D

RAGAZZO cerca barbiere Bagatin via Borsa N. 1. 78528 D

RAGAZZO, fabbro, pratico focolai, cercasi. Via Scuole Nuove 3. 20635 D

RAGAZZO panetteria Sircelli, cercasi. Via Solitario N. 8. 78551 D

SIGNORINA intelligente, quale segretaria studio pittore, cercasi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 1875 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. STANZE matrimoniali, scapolo, mobiliate, vuote, garconniere, uffici, altri usi, cercansi. Ginnastica 15. 1341 E

STANZA mobiliata, scrupolosa pulizia adiacenze campagna e tram coniugi soli o persona sola, cerca stabile distinto, unico subinquilino. Offerte dettagliate cassetta 20618 E Unione Pubblicità. 20618 E

UN bravo sarto d'uomo capace, cerca alloggio e vitto, soltanto 25 lire settimanali, in cambio lavoro, per Carso. A. Gregori, Basovizza 13. 45159 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. STANZE, ingresso scale (comodità) prezzi convenienti matrimoniali, scapolo, garconniere, affittansi. Ginnastica 15. 1340 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito, via Pietà 8, pianoterra, sinistra, porta 6. 4000 F

A. A. A. ELEGANTE, grandissima, affittasi distintissimo. Imbriani 12, secondo. 45172 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima, affittasi. Giulia 14, porta 14. 78523 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, affittasi. Machiavelli 9, I, destra. 45191 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima, elegantissima, vitto sano, abbondante, variato, cura vestiario, telefono, affittasi prezzo mitissimo. Zovenzoni 5, primo, destra.

A. A. ELEGANTISSIMA, bagno, massimo comfort, affittasi. Gatteri 46, III, sinistra.

A. A. ELEGANTISSIMA mobiliata, bagno, ingresso libero, affittasi. Galileo 14, porta 5.

A. A. ELEGANTISSIMA, ingresso scale, desiderando vitto, affittasi. Geppa 15, secondo. 20546 F

A. A. MATRIMONIALE, camera pranzo, uso cucina, affittasi a distinti. Istituto 37, dalle 15-17. 00436 F

A. A. MOBILIATA bella, ingresso libero, affittasi. Milano 14, II. 20649 F

A. A. MOBILIATA chiara, pulitissima, affittasi distinto. Coroneo 35, III, sinistra. 78566 F

A. A. MOBILIATA bellissima, ingresso scale, affittasi distinto. Palestrina 1, quarto, destra. 45145 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, affittasi 90 mensili. Ruggero Manna 14, II, porta 8. 45187 F

A. A. MOBILIATE (due) soleggiate, vitto, bagno, affittansi. Boccardi 5, II, vicino Savoia. 3875 F

A. A. STANZA nuova, moderna, affittasi. Crispi 66, I, Vidali. 78543 F

A. A. STANZETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi prontamente. Toro 9, I, scala sinistra, p. 3. 000 F

A. A. STANZETTA soleggiata, prezzo mite, affittasi. Vidali 10, porta 9. 20619 F

A. CAMERA due letti, soleggiata, bellissima, 100 lire, eventualmente comodo cucina, vitto, un letto 60, affittasi. Via Udine 27, I, porta 6. 45198 F

A. CAMERETTA mobiliata, affittasi. Via Gatteri 17, porta 9. 78536 F

A. CAMERINO, camera grande, vitto, affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 20550 F

A. ELEGANTISSIMA, ingresso scale, salottino, ogni comfort, affittasi. Slataper 12, I, sinistra. 20634 F

A. ELEGANTE, indipendente, assoluta tranquillità, piccolissima famiglia, affittasi. Torrebianca 27, II. 20648 F

A. INDIPENDENTE, bellissima, affittasi distinto anche pochi giorni. Goldoni 3, II. 78596 F

A. INGRESSO scale, elegante, vitto completo, 300, affittasi. Venezian 16, latteria. 3877 F

A. MOBILIATA, affittasi prontamente distinto signore. Udine 12, III, destra. 100845 F

A. MOBILIATA bellissima, uno-due letti, affittasi. Pellico 1, IV. 45151 F

A. MOBILIATA elegantemente, bagno, telefono, ingresso libero, affittasi paraggi caffè Dante. Indirizzo Piccolo. 45174 F

A. STANZA mobiliata, con vitto, affittasi. Timeus 16, porta 10. 20656 F

A. STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Commerciale 14, I, destra. 78555 F

CAMERA mobiliata, uno due letti, vicinanze stazione, affittasi distinti. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 78573 F

CAMERA ingresso libero o matrimoniale affittasi. Slataper 6, porta 8. 78535 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi. Canova 9, porta 9. 45173 F

CAMERA vuota, grande bellissima affittasi persona distinta. Paduina 2, I. 78563 F

CAMERA indipendente, elegante, centro, affittasi distinto, eventualmente uso bagno, telefono. Indirizzo Piccolo. 78571 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, pulitissima, silenziosa, affittasi. Boccaccio 5 (Stazione). Telefono 8063. 20542 F

CAMERA, cucina affittasi a coniugi soli. Rivolgersi Kandler 5, porta 11. 45178 F

CAMERETTA vuota affittasi a persona da bene. Indirizzo al Piccolo. 45146 F

CAMERETTA mobiliata, ariosa, affittasi. Gatteri 27, III, porta 13. 20657 F

CAMERETTA, ingresso libero affittasi. Via Maurizio n. 11, II piano. 78559 F

CAMERINO mobiliato affittasi a signorina o ragazza. Artisti 9, terzo. 78600 F

CAMERINO, luce, acqua, affittasi donna sola. Ginnastica 21, V, Corazza. 78597 F

MATRIMONIALE elegantissima, salotto, bagno, telefono, affittansi. Piazza Libertà 3, secondo. 78534 F

MATRIMONIALE, comodo cucina o pensione affittasi. S. Zaccaria 5, I, destra. 45204 F

MATRIMONIALE ariosa, comodo cucina, affitta persona assente giornata. Indirizzo Piccolo. 45164 F

MOBILIATA elegante, pulitissima, uso bagno, presso persona distinta affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 6643 F

MOBILIATA affittasi anche a coniugi, lire 100. Feltre 4, Coral. 45175 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, 80 mensili affittasi, vitto convenirsi. Informazioni: Giulia 46, barbiere. 45142 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi prontamente. Via Franca 5, porta 5. 45149 F

MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Via Solitario 23, II, destra. 45157 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi, volendo vitto, piccola famiglia. Conti 30, I, destra. 45182 F

MOBILIATE due, vitto, affittansi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 78543 F

PENSIONE familiare per impiegati, ufficiali, professionisti, prezzo mite, presso persona distinta. Indirizzo Piccolo. 5642 F

STANZA mobiliata, soleggiata, affittasi. Via Ginnastica 40, IV. 45133 F

STANZA mobiliata affittasi presso persona sola. Crispi 43, porta 5. 78547 F

STANZA mobiliata indipendente distinto signore affittasi. Via Ginnastica 23, secondo. 45195 F

STANZA elegante, volendo vitto affittasi prontamente. Venti Settembre 25, secondo. 45193 F

STANZA chiara, soleggiata, pressi Stazione Centrale affittasi persona sola. Indirizzo Piccolo. 45192 F

STANZE due, vuote, grandi, soleggiate affittansi ufficio. Spiridione 12, I. 45167 F

STANZE mobiliate, ingresso libero, I o IV piano affittansi. Ginnastica 21. 78581 F

STANZE due, uso ufficio, centralissime, affittansi subito. Indirizzo Piccolo. 78549 F

UFFICIO affittasi. Via Cecilia 7. 78578 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo, ultimissime novità. Scuola prof. Pertot. Imbriani 14. 78544 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

ACCELERATISSIME ripetizioni scolastiche prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. Corso magistrale (abbinata integrazione latino) adattissimo principianti. 20640 G

CONVITTO Evangelico Venezia (923 Cannaregio) locali spaziosi giardini, vicinanze scuole pubbliche, assistenza postscolastica, pratica lingue estere. Retta mite. 5491 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 4537 G

ESAMI riparazione scuole medie: preparazione accuratissima qualsiasi materia. Informazioni, iscrizioni giornalmente. Corso Garibaldi 6. 45183 G

ESPERTISSIMA assume riparazioni latino, greco, tedesco. Corso Vitt. Em. 26, secondo. 45201

ISTITUTO Manzoni, via Mannelli 43 Firenze. Convitto serio, signorile, economico. Retta minima: 180 mensili. Corsi celeri, possibilità guadagnare anno. Chiedere programma. 5447 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Timeus 3, III, destra. 500 G

STUDENTE tedesco, perfetto inglese, disegno, offresi istruire fanciulli. Scrivere Cassetta 20621 G, Unione Pubblicità. 20621 G

TRADUZIONI tedesco, serbo-croato, bilancista contabile, corrispondente offresi mitissime pretese. Cassetta 20620 G, Unione Pubblicità. 20620 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BUSTA contenente ricevute importanti smarrita. Rinvenitore pregasi portare verso compenso Gelateria Sommariva. 45135 H

FATTURE commerciali smarrite giorni addietro tram 11 oppure tratto via Gatteri-Venti Settembre. Mancia al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 78580 H

OROLOGIO e catena smarrito in Punto franco, hangar N. 69, banchina. Trattandosi ricordo offro mancia lire 50 all'onesto rinvenitore. Rivolgersi Navigazione L. T. presso agenzia. 78595 H

SPILLA oro, brillantino, smarrita; mancia equivalente valore al portatore. Coroneo 1, porta 18. 20658 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI (vere occasioni) prezzi: 65, 80, 95 fino 160 (grandi) 200 fino 750 affittansi. Ginnastica 15. 1232 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, cameretta, bagno, lussuosi, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere 1. 20558 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, comfort, trenovia 2, Luigi Ricci 1 B, Fabio Severo 58-60, Cappello 1 B, Strada Fiume 699, Mirti 8-9, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 20557 I

APPARTAMENTI bellissimi due camere cucina, modico prezzo, salubre sito, affittansi. Via Fiume 578. 78430 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti 3. 78334 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, cucina, affittasi prontamente. Via Galileo 1. 78333 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina affittasi. Via Pilone 4, angolo Giulia. 78332 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, 4 stanze, bagno, cameretta, terzo piano affittasi. Via Udine 28. 78572 I

APPARTAMENTO piazza S. Giovanni 4: rimesso nuovo, termosifone, cinque stanze, bagno, cucina, camerino affittasi. Giachin, Battisti 8. 45134 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, soleggiato 120 affittasi settembre. Pilone 2. 78527 I

CONIUGI soli scambiano quartiere camera, cucina per portineria. Cassetta 20610 I, Unione Pubblicità. 20610 I

LOCALE vasto, arioso, con retromagazzino affittasi prontamente in via Piccardi 2 B. 45150 I

MAGAZZINO lire 40 mensili, affittasi prontamente, Androna Olio 2, rivolgersi al I piano. 44855 I

MOBILIATA elegantemente 2 stanze, camerino, bagno completo, comfort affittasi causa partenza. Telefonare 72-39. 45141 I

NEGOZIETTO centrissimo, acqua, gabinetto, qualunque articolo affittasi. Mazzini 47, portiere. 20538 I

NEGOZIO, un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 45133 I

QUARTIERE 5 stanze, per ufficio o abitazione, affittasi prontamente al I piano dello stabile in Corso Garibaldi 8. Rivolgersi alla portinaia. 44864 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via G. Galilei N. 9 a. V: dalle 10 alle 12. 45206 I

QUARTIERE vuoto, tre camere, camerino, bella posizione, Canova 14, I, affittasi. Rivolgersi Scussa 8, spaccio. 78568 I

QUARTIERE 4 camere, giardino, veranda, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti N. 34. 45168 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, centro, affittasi. Via Crispi 32, I. 78590 I

QUARTIERE casa signorile, piccolo, affittasi. Via Cecilia 7. 78579 I

QUARTIERI vuoti, mobiliati, stanze, magazzini, affittansi. Agenzia Costa, S. Caterina 9. 45203 I

QUARTIERI, ville, camere focolaio, quartierini, orto, affitto 60. Slataper 26. 20632 I

QUARTIERI tre stanze, camerino, cucina affittansi. Stuparich 12. 44930 I

VILLA Scorcola, quartieri 2-3 stanze, giardino, affittansi. S. Lazzaro 11, I. 20638 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO signorile, ascensore, riscaldamento autonomo, preferito con giardino cerco. Offerte Cassetta 20609 L, Unione Pubblicità. 20609 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BILANCIA automatica Berkel, peso 15 kg. poco usata, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 78557 M

CANE da caccia, da vendere. Cacciatore N. 1214. 45140 M

CARROZZELLA fonda, seminuova, altra sport, macchina Singer, vendonsi. Gatteri N. 35, ultimo. 78586 M

CUFFIE occasione, vendonsi; riparansi cuffie, altoparlanti, radio. Laboratorio, via Timeus 11. 20639 M

DIFFUSORI vendonsi. Caffè Venezia. XX Settembre. 60457 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, vendesi causa partenza. Corridoni 11, portinaia. 78587 M

MACCHINA cucire Singer, rientrante, due cassetti, perfetto stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 78531 M

MACCHINA spola rotonda, Singer, rientranti, semplici, altra 140, altra 100. Natale, Arcata 9, telef. 65-33. 20645 M

MACCHINA Naumann fama mondiale, altre nazionali 350, altre usate, 100. Imbriani N. 12, Tulliak. 20644 M

MACCHINA Singer, spola rotonda, vendesi causa partenza. Leo 4, portineria. 20654 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, come nuova, vendesi straoccasione, causa partenza. Mazzini 22, Massari. 45205 M

MOTORE stazionario a nafta 5 HP, marca «Bolinder», vendesi occasione. Barcola 126. 18525 M

RADIO americana, sette valvole, occasione vendita rateale. Trenta Ottobre N. 5, I p. 45207 M

RADIO 7 valvole, ottima, scambierei con motocicletta. Ostuti. Pretura Sesana. 45148 M

SCALDABAGNO automatico, germanico, nuovissimo, mai adoperato, vendesi occasionissima. Rossetti 11, porta 6. 72593 M

TABELLE ferro barbiere, seminuove, oggetti vari, vendo. Bar Leoni, via Carducci. 18584 M

TABELLA per sarto, zinco, metri 3×0.90, vendesi occasione. Gatteri 55, bandaio. 45200 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

ACCENDITORE oro, se occasione, acquistasi. Offerte Cassetta 20617 N. Unione Pubblicità. 20617 N

ALCUNI vestiti, mantelli signora, compero. Scrivere: Piazza Cavana 4. Tiberio. 45130 N

BAGNO completo con scaldabagno legna, vasca smaltata, ottime condizioni, acquisto occasione. Offerte con prezzo Cassetta 20611 N. Unione Pubblicità. 20611 N

COLLEZIONE francobolli, per ragazzo, acquisterebbesi occasione. Offerte Cassetta 20615 N. Unione Pubblicità. 20615 N

GRAMMOFONO, dischi usati, anche disimpegnare, compero. Pozzo Bianco 3, terzo. 20636 N

LASTRE (cristalli) 195x75, 195x90, 195x65, se occasione, cerco in giornata. Via Parini 12. Calzoleria. 78533 N

MOTORE trifase 210 V, 5 HP, acquistasi. Padoani. San Francesco 2. 45179 N

MOTORE testa calda, ciclo Diesel a nafta 9-10 HP, acquistasi urgenza. Offerte Casella postale 532 Videri. 45002 N

SEDIE, tavoli trattoria, usati, acquisterebberei. Offerte prezzo, numero, Cassetta 20603 N. Unione Pubblicità. 20603 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1100, 1200, 1400, 1600! 78588 NN

A. CUCINE moderne, salotti, mobili ufficio, vendonsi a prezzi di liquidazione. Steiner. Geppa 15. 1000 NN

A. STANZA pranzo, marmi rosa, ottoni, cristalli vendesi occasione. Pleyer, Geppa N. 6. 20653 NN

ARMADIO, casettone, tavolo allungabile, letto, lavamano, studio, vendonsi. Ginnastica 14. 78545 NN

CAMERA pranzo, solidissima, studio completo, 6 pezzi, vendonsi. Goldoni 10, I, d. 20655 NN

CAMERA matrimoniale noce Caucaso, vendesi occasione. Molinavento 3, int. Falegname. 78537 NN

CAMERA pranzo palissandro, lampadario bronzo 5 fiamme cristalli battuti, piatti cinesi 40 cm. diametro porcellana trama bronzo, vendonsi miglior offerente. Calzoleria. Via S. Caterina 11. 78583 NN

CAMERA pranzo, cucina, lampadario e colonna portatile, vendonsi. Rivolgersi via Tagliapietra 4, portineria. 45144 NN

CAMERE rimaste d'un fallimento, vendonsi rarissima occasione. Via Settefontane 5.

DIVANO angolo, poltroncine, tavolo bellissimo, vendonsi. Mercadante 1, II. 45154 NN

DIVANO usato, con tappeti, poltrona moderna, ottomane, vendonsi occasione. Gelsi 1. Tappezziere. 78539 NN

LETTO completo lire 80, vendesi. Cadorna 14, II destra. 78553 NN

MOBILI fini, garantiti, facilitazioni pagamento. A. Pettner Istituto, 4. 44580 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 205 O

A. A. A. A. ARGENTO, oro, brillanti, compero. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 20626 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

C. FEGITZ, Piazza Verdi, 2, telef. 41-24. Vini, Liquori Conserve. 1182 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSUMIAMO ovunque rappresentanti vendita rateale tessuti. Stipendio, provvigione. F. I. D. A., Prato. 20622 P

CERCASI personale bene introdotto enti religiosi, da ditta specializzata tessuti ecclesiastici, paramenti, guarnizioni. Referenze dettagliate. Scrivere Cassetta 102 E. Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5492 P

PIAZZISTA introdotto drogherie, grossisti. Lamette novità, cerco. Dellapiane, Corso 7, primo, ore 17-19. 20647 P

VIAGGIATORE ramo tessuti importante ditta, bene introdotto Marche, Abruzzi, Romagne, desiderando migliorare, accetterebbe viaggiare soltanto per seria ditta, dando referenze, occorrendo garanzia immobiliare. Cassetta 20602 P. Unione Pubblicità. 20602 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA buonissima vendesi. Mazzini 14-IV. 45153 Q

MOTOCICLETTA permuterei con fucile Hammerless, grammofono ed altro. Felice Venezian 16, portinaio. 45196 Q

LANCIA 5.a serie torpedo carrozzeria 8 vendesi autorimessa S. Francesco 4. 45170 Q

OCCASIONE vendesi berlina 514 quattro porte in perfette condizioni. Via Università 1. 3876 Q

509 spyder, 525 torpedo 6 posti, Alfa 1500, 6 posti americane vari tipi vendo. Garage, Ghiberti 4. 2268 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

CESSIONI stipendio 5 per cento, anticipi immediati. «Consulbank», Pozzo Cornacchie 55 Roma. 5476 R

BARBIERE acquisterei bottega possibilmente 2 reparti, indicare spese. Offerte Cassetta 20608 R Unione Pubblicità. 10608 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi avviatissimo vendesi causa ritiro. Salita Promontorio 1. 78558 R

BUFFET bar spese minime cerco occasione vendesi piccolo prezzo. Banco Caffè Sanità. 78554 R

CAFFE' gelateria latteria prezzo convenirsi vendesi ragioni salute. Offerte Cassetta 20613 R Unione Pubblicità. 20613 R

DITTA in spedizioni disposta entrare in comunanza di regia con altra ditta stesso ramo cercasi. Scrivere Cassetta 20612 R Unione Pubblicità. 20612 R

LATTERIA avviata splendida posizione vendo 6000 causa partenza improvvisa. Indirizzo Piccolo. 45186 R

Il 6 corrente spirò

VITTORIA ved. COSSUTT

I figli **ADRIANO, LYDIA TOTH, EM** **CAMELLI** ed **ing. dott. FERRUCCIO,** anch nome dei nipoti e congiunti, desolati, dànno il ste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 8 agosto 1933.

La **NAVIGAZIONE CARLO MARTINOLICH** pie il mesto ufficio di partecipare il decesso del

cap. Zamaria Lazzari

che per oltre vent'anni prestò l'opera sua indefessa a taggio della Società.

Trieste, 7 agosto 1933.

Addì 3 corrente, spegnevasi

ADOLFO ROS

lasciando nel profondo dolore **GIROLAMO** e le congiunte f **NI e WERNIGG**, che ne da annunzio a tumulazione avve

Nel contempo ringraziano le spett. Assicurazioni Gener quelle gentili persone che in vollero onorare la memori Estinto.

Il presente serve da partecipa Si dispensa da visite di con

RINGRAZIAME

I più fervidi ringraziamenti mossa a tutte le gentili e bu che con parole o fatti egua tosi vollero assistermi nel dolore.

ANNAMARIA Z
Maestra com.

LIRE 100-120.000 buona prima città offronsi. Indirizzo al Picc

NEGOZIO parrucchiera semia reparti, occasione, affittasi o setti 35 A.

PENSIONATO statale assume nistrazioni stabili. Cassetta ne Pubblicità.

SIGNORINA dispone 100.000 lazioni case, tasso minimo. To

TRATTORIA avviatissima preferibilmente istriano, par diata. Indirizzo Piccolo.

250.000 ipoteca I rango 7.50 per valore immobile 200.000. Cass Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di cas

cent. 60 la parola. Minim

ABBAZIA Villa signorile, cent giardino, vicinissimo alla desi oppure affittasi. Inform Oskar Horvatic, Bakaceva Zagabria.

CASA 150.000-300.000 acquistasi tagliate Cassetta 20629 S Uni città.

CASA 6 quartieri 15 vani, in Scorcola vendesi. Via Milan

CASETTA 3 stanze cucina g fort Scorcola vendesi occasione fà Tommaso.

CASETTA con campagna da ni (vuoti). Rivolgersi negozi bili Trampus, S. Cilino 20, S.

POSSESSO meraviglioso sulla cola, angolo Lavaredo, comp sto negozio sette fori facciat poste, superficie livellata met libera, dominante mare, nonch dibile ottime condizioni. Mag pressi Sant'Andrea, vista inca gnificamente arredato, riscald nomi, ascensore, ultimato an dente franchigia fino 1954, solamente 14 lussuosi apparta quattro stanze, congiunti eva ri, causa liquidazione vender tamente 60 per cento stima, te dieci per cento base rend Piazza Oberdan, accanto Cas tente, appartamenti signorili stanze, riscaldamenti autono bagni nonchè cucine complete rande, poggiuoli, oltrechè inn modi accessori, vendonsi opp anche prontamente. Informaz Ferdinando Polacco, via Tre fono 8419.

QUARTIERE 4 stanze, came comfort, vicinanze Piazza G desi 26.000; altro eguale, pi vendesi 36.000. Offerte Cassetta ne Pubblicità.

VILLETTA oppure casetta te bile città acquisterebbesi. Offe te Cassetta 20524 S, Unione P

Alberghi e stazioni cli

cent. 70 la parola. Minim

PUNTA Sottile, Bagno Nuovo, 8.30, 10.15, 13, 14.30 con grand S. Bartolomeo.

TRATTORIA Miramar, Barcola ambiente signorile, ricca scelt prezzi modici, cucina sempre

Diversi

cent. 70 la parol Minim

A. A. OSTETRICA Emersi miata, autorizzata accoglime comfort moderno, assistenza giornaliera lire 20. Farneto prolungata), villa propria. terurbano 83-23.

A. OSTETRICA diplomata, ri tuto 32, I, Anna Bodulich.

CAPPELLI signora, enorme modelli elegantissimi prezzi correnza vendonsi presso Sc so 39.

---

38 **Flavia Steno**

Una notte di luna rossa

— Superfluo dirmelo.

— Ho parlato con voi perchè siete persona di fiducia di Sua Eccellenza, prima di tutto, poi, perchè siete un bravo uomo. Sì — soggiunse — io sono soddisfatto di voi e il signorino pure. Potete star tranquillo: a Zoltan ci starete finchè vorrete.

Questa promessa che pareva far dipendere la sua posizione dal buon volere di zio Vila, urtò l'intendente.

— Io starò qui fin che piacerà a Sua Eccellenza di accordarmi la sua fiducia — disse.

— Già, già. Ma ora vorrei che il signorino tornasse presto. A che ora c'è un treno per Budapest?

—Non ho presente l'orario, ma da Debreczen ne passano molti. Se volete partire subito dopo colazione, io penso farete in tempo a giungere a Debreczen prima di notte.

— Comunque, non saremo a Budapest prima di domattina.

— Oh, questo, certamente no.

Rakosi si chiedeva adesso con viva perplessità come dovesse comportarsi. Gli ordini impartitigli da Sua Eccellenza erano precisi: lasciare la massima libertà agli ospiti nell'ambito di Zoltan, ma non permettere che se ne allontanassero senza seguirli. Ora, colui che egli continuava a chiamare il dottor Dizzi, asseriva di essere stato chiamato a Budapest da Sua Eccellenza stessa. E lui, Rakosi, non ne sapeva niente. Perchè non aveva comunicato anche a lui quella disposizione il generale Valmacz. Un pensiero gli venne a un tratto: e se la busta mostratagli dall'ospite fosse stata di una vecchia lettera? Se l'invito a recarsi a Budapest non fosse esistito? Se, insomma, tutta quella storia: lettera, invito, adozione, non fosse stata che un trucco per svignarsela?

Risolvette subito di andare in fondo alla faccenda:

— Potreste mostrarmi la lettera di Sua Eccellenza? — chiese a un tratto.

Zio Vila s'irrigidì. Non aveva ragione alcuna di nasconderla, ma gli pareva che la richiesta dell'intendente rappresentasse un gesto eccessivamente confidenziale.

Stava dunque per discutere la legittimità della domanda, se non per opporvisi, quando un terzo personaggio comparve a un tratto fra i due, il distributore della posta che portava un telegramma per Rakosi. Zoltan essendo lontano dalla stazione telegrafica, era per posta che venivano inoltrati i rari telegrammi che vi giungevano.

L'intendente si affettò ad aprirlo. Era di Sua Eccellenza e conteneva queste parole: «Accompagnate ospiti Budapest». Sorrise.

— Volevo ben dire! — pensò.

Era evidente che Sua Eccellenza si era ricordato soltanto in ritardo delle disposizioni che gli aveva dato e non potendolo più fare per lettera, gli aveva comunicato l'ordine per telegrafo.

Adesso non aveva più bisogno di verificare la lettera del pseudo dottor Dizzi.

Fu anzi lui che gli passò il telegramma dicendo con un bizzarro sorriso:

— Avrò il piacere di viaggiare con voi.

Zio Vila lesse, parve un istante sorpreso, ma volle interpretare la disposizione del generale secondo il proprio inguaribile ottimismo:

— Sua Eccellenza — disse — ci usa veramente molti riguardi.

***

Il conte Valmacz attendeva i viaggiatori di Zoltan nel proprio studio. Margit Baltony era accanto a lui.

La partita decisiva stav giuocata e il vecchio gener cora non era riuscito a fa sdegno che gli aveva susc la scoperta, sfrontata auda falsi Dizzi, aveva voluto che stesse accanto per temperare pulsività. Era assolutamente

L'avvocato al quale Val corso confidandogli tutta aveva stabilito tutto il piano ta: fingere di essere disposto to di adozione chiedere inta del testamento depositato di doverlo aprire dinanzi a prendere visione delle dis testatore e conformarvi il sto dell'atto stesso, poi, possesso del testamento, sma impostori e consegnarli alla

Su quest'ultimo punto, tony non era d'accordo. Ella il processo che sarebbe seg sto e la conseguente inevit cità che si sarebbe fatta dramma e al segreto di And e di Lucina Guidi, avessero reparabilmente Sergio Dizzi.

(Co